



Unione
Province
d'Italia



Roma Tre



Progetto «PROVINCE & COMUNI»

Il rafforzamento delle politiche del personale delle Province a supporto dei Comuni

Lezione: «Strategie di crescita delle competenze digitali» (Competenze digitali – Parte 1)

Luca Attias

Data: 9 aprile 2026

Ora: 12:00-13:30



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



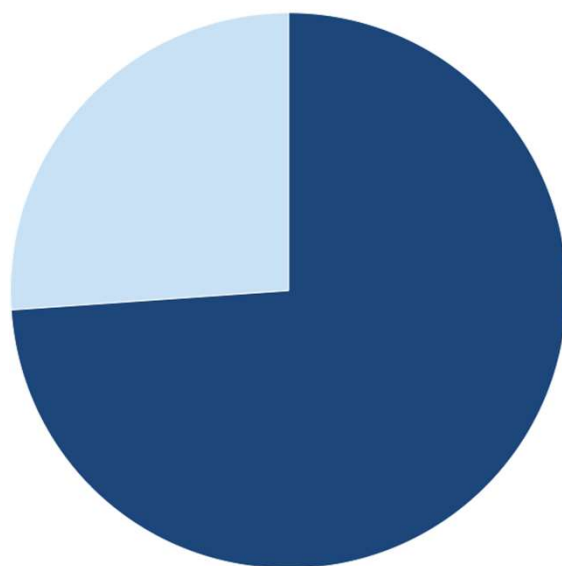
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica

PN GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

POC PROGRAMMA
OPERATIVO
COMPLEMENTARE

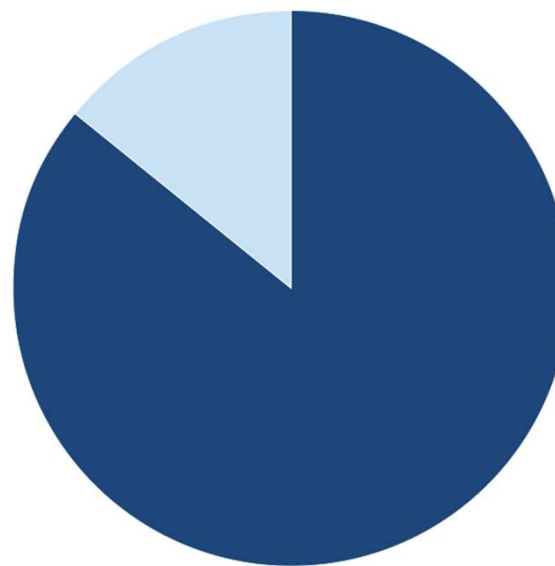
Il punto di partenza: Dati OECD

Cittadini (16 - 74 anni) che usano internet



ITALIA

74%

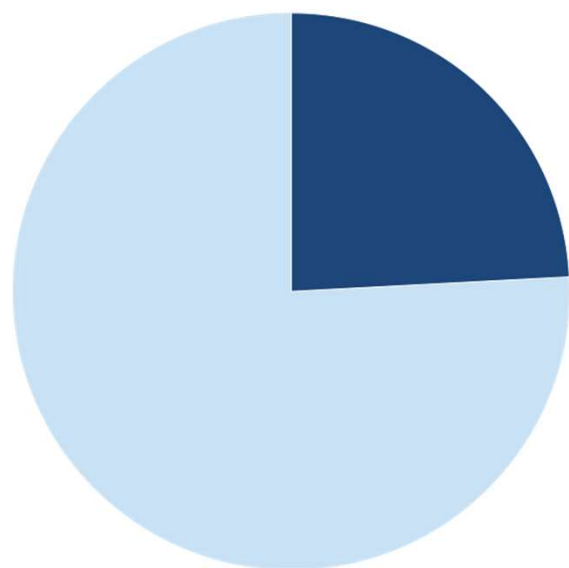


OCSE

86%

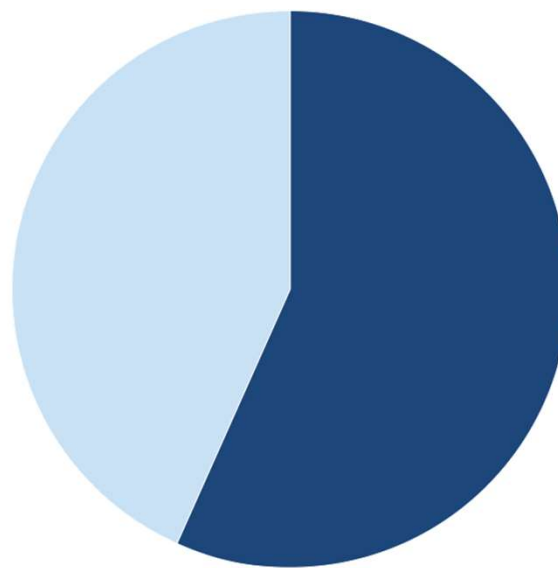
Il punto di partenza: Dati OECD

Cittadini che usano il digitale per accedere ai servizi pubblici



ITALIA

24,3%

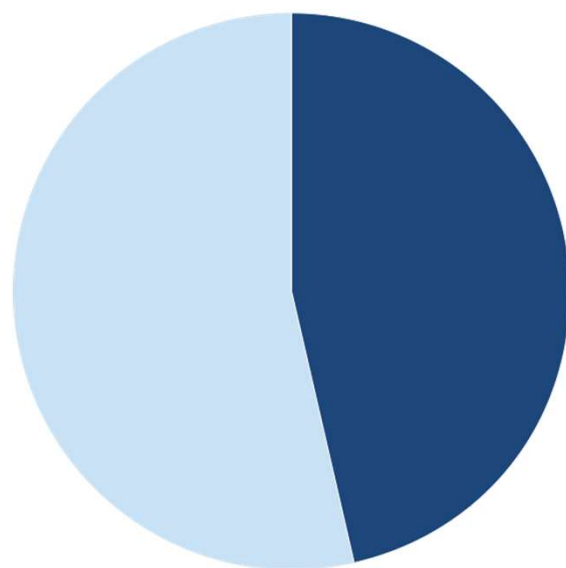


OCSE

56,8%

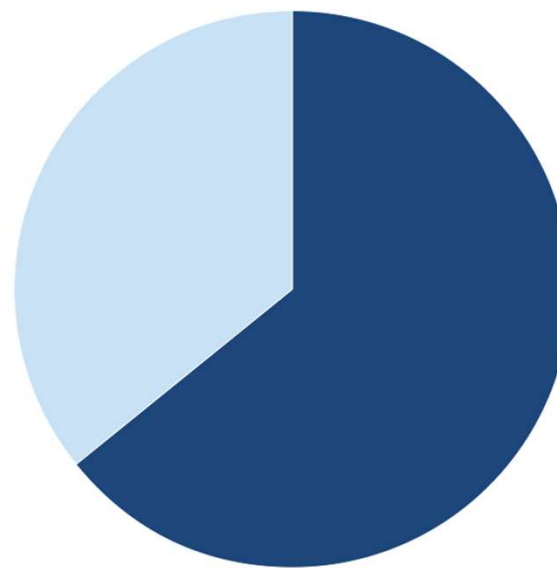
Il punto di partenza: Dati OECD

Utenti che hanno fatto 1 acquisto online (ultimi 12 mesi)



ITALIA

46,6%

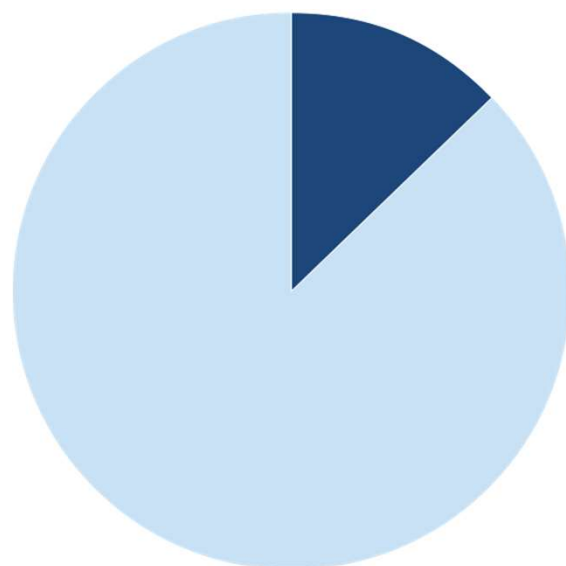


OCSE

64,2%

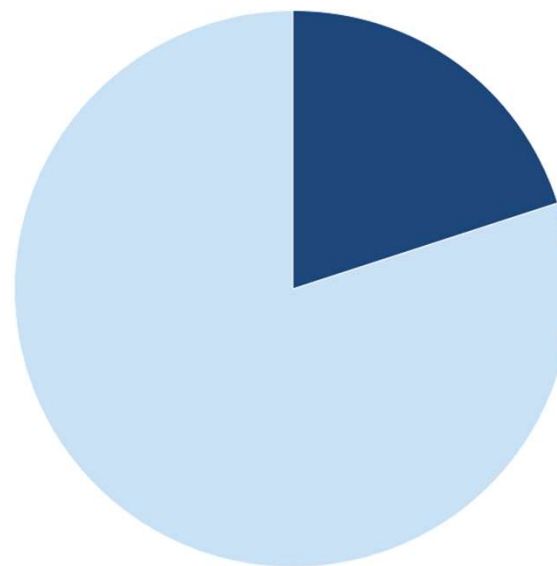
Il punto di partenza: Dati OECD

Imprese online (10 - 49 persone)



ITALIA

13%



OCSE

20%

Highlight e tappe principali di Repubblica Digitale

2019

Pubblicazione del **Manifesto** per la Repubblica Digitale

Inserimento nel piano **"Italia 2025"**

50+ iniziative nella coalizione nazionale

2020

Adesione alla **Digital Coalition europea** come Coalizione Nazionale

Istituzione del **Comitato Tecnico Guida**

Pubblicazione della **Strategia Nazionale per le competenze digitali**

Pubblicazione della prima versione del **Piano operativo**

100+ iniziative nella coalizione nazionale

2021

Azioni di Repubblica Digitale nel **PNRR**, tra cui **Servizio Civile Digitale** e **Rete dei punti di facilitazione digitale**

Prima edizione dell'**Assemblea di Repubblica Digitale**

Lancio della prima edizione del **Premio Nazionale per le competenze digitali**

Pubblicazione del primo **rapporto di monitoraggio** del Piano operativo

200+ iniziative nella coalizione nazionale

2022

Assegnazione del **Premio Nazionale per le competenze digitali**

Avvio dei **gruppi di lavoro tematici** di Repubblica Digitale

Pubblicazione del primo **aggiornamento del Piano operativo** con il nuovo **rapporto di monitoraggio**

300+ iniziative nella coalizione nazionale

2023

Lancio del **nuovo portale di Repubblica Digitale** con **ACCEDI**

Seconda edizione del **Premio Nazionale per le competenze digitali** e dell'**Assemblea di Repubblica Digitale**

Proseguo dei **gruppi di lavoro tematici** con la **pubblicazione dei primi output**

Attivazione dei **primi punti di facilitazione digitale** sul territorio

Repubblica Digitale è il programma strategico nazionale, promosso dal **Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale** e coordinato dal **Dipartimento per la trasformazione digitale** della Presidenza del Consiglio, che ha l'obiettivo di **ridurre il divario digitale** e promuovere l'**educazione sulle tecnologie del futuro**, supportando il processo di sviluppo del Paese

La governance multistakeholder di RD

con i rappresentanti di

Ministeri, Regioni, Province, Università, istituti di ricerca, aziende, professionisti del settore, RAI, associazioni e organizzazioni del settore pubblico, organizzazioni della Coalizione nazionale, il coordinamento della EU Code Week per l'Italia

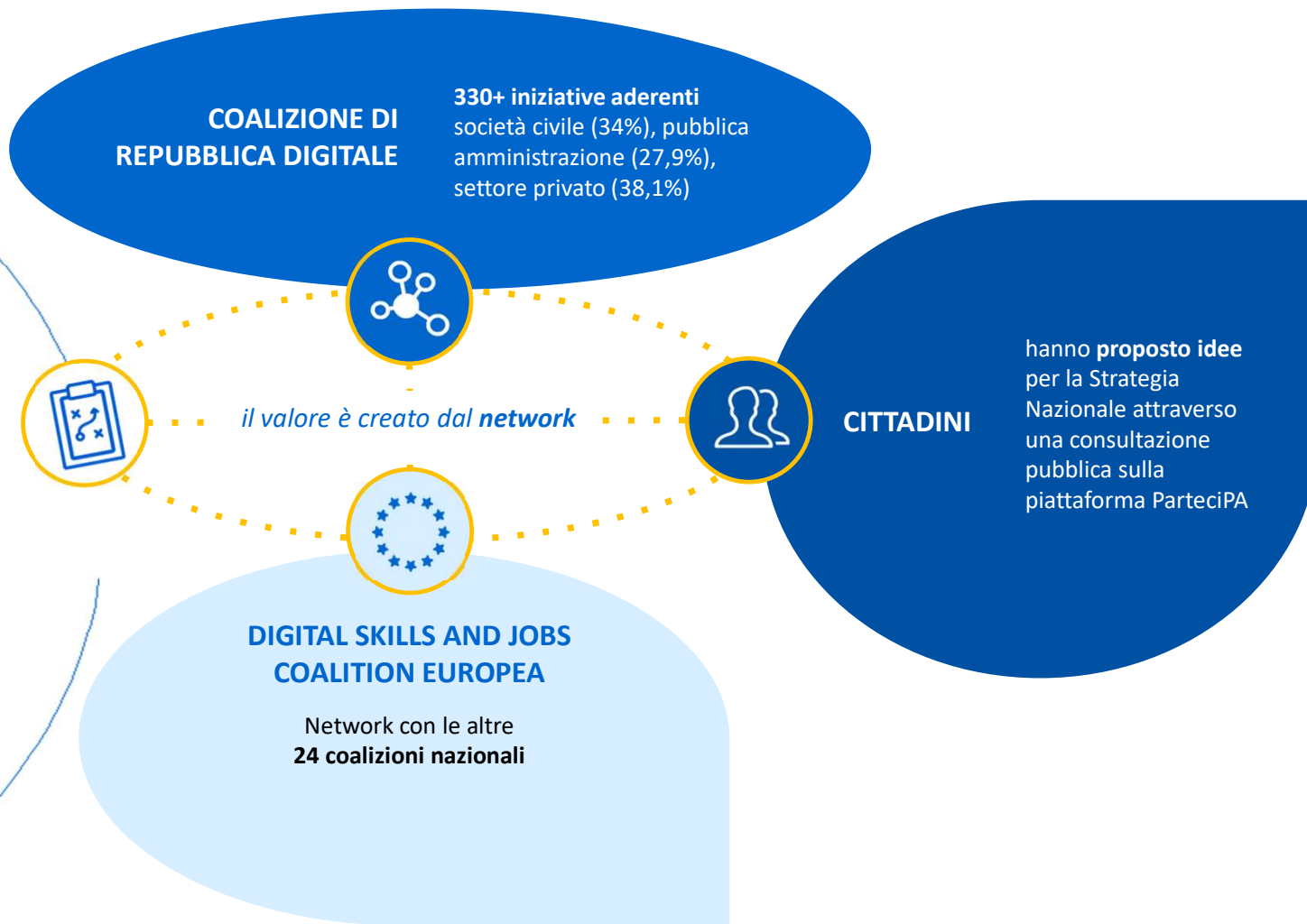
con la collaborazione di

Osservatorio Competenze Digitali, Osservatorio Università-Imprese, Osservatorio Agenda Digitale e Osservatorio Smart Working del Politecnico di Milano, CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, GII - Gruppo di Ingegneria Informatica, GRIN- Gruppo di Informatica

COMITATO TECNICO GUIDA

coordinato dal Dipartimento per la trasformazione digitale

59 azioni contenute nella versione 2.0 del Piano operativo della Strategia Nazionale per le competenze digitali



Perché una Coalizione?



Mettere a sistema tutte le iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali promosse da associazioni, imprese ed enti locali



Sviluppare nuove forme di **collaborazione e sinergie** tra le organizzazioni, identificando **modelli virtuosi** da scalare sul territorio nazionale



Contribuire al raggiungimento degli obiettivi della **Strategia Nazionale per le competenze digitali**



A Novembre 2021, la prima edizione **dell'Assemblea di Repubblica Digitale** ha riunito, per la prima volta, le organizzazioni della Coalizione, i membri del Comitato Tecnico Guida e le organizzazioni partner di Repubblica Digitale

6 workshop tematici
circa **500 partecipanti**
più di **60 organizzazioni** della Coalizione intervenute attivamente

Dal confronto dell'Assemblea sono nati dei **gruppi di lavoro** dedicati ai seguenti temi:

- Divario digitale di **genere**
- Sfide e opportunità del **gaming** per la diffusione delle competenze digitali
- **Inclusione** digitale
- Competenze **specialistiche ICT**
- Traduzione italiana di **DigComp 2.2**

COALIZIONE NAZIONALE

Organizzazioni

*dati aggiornati al 13 febbraio 2023

331 Iniziative

promosse dalle organizzazioni pubbliche e private aderenti al «**Manifesto per la Repubblica Digitale**»*

Proponenti	Iniziativa*
ONG Nazionali	73
ONG Locali	36
PA Centrali	1
PA Regionali	8
PA Locali	28
Società PA	14
Enti	6
Scuole	3
Università e Centri di ricerca	29
Associazioni professionali	17
Associazioni di imprese	15
Grandi imprese	33
PMI o mPMI	68

Destinatari e tipologia attività

*dati aggiornati al 13 febbraio 2023

Quali destinatari?
% iniziative

Cittadini

50,1%

Settore privato

23,6%

Settore pubblico

26,3%

Quali attività?



Facilitazione digitale



Formazione formale e informale



Formazione specialistica sulle tecnologie classiche ed emergenti



Competenze per il lavoro nel settore pubblico e nel settore privato



Piattaforme e-learning



Comunicazione

Stima dati sui destinatari nei 2021

1,4 milione	Cittadini	130 mila	Dipendenti PA
76 mila	Adulti pensionati	2 mila	Dirigenti PA
2 mila	Migranti e/o rifugiati	96 mila	Docenti
55 mila	Donne di età inferiore ai 25 anni	60 mila	Dipendenti del settore privato
92 mila	Donne di età superiore ai 25 anni	74 mila	Imprenditori
54 mila	Studenti universitari	6 mila	Manager e dirigenti del settore privato
3,4 milioni	Studenti della secondaria superiore	60 mila	Professionisti
2,5 milioni	Studenti della primaria e secondaria inferiore	48 mila	Non occupati
19 mila	Genitori		

Stime elaborate sulla base dei dati comunicati da circa il 50% delle organizzazioni aderenti



La Strategia e il Piano Operativo



REPUBBLICA
DIGITALE

La Strategia Nazionale per le competenze digitali e il relativo Piano operativo, sono stati elaborati nell'ambito di **Repubblica Digitale**, il programma strategico nazionale, coordinato dal **Dipartimento per la trasformazione digitale** della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ha l'obiettivo di **ridurre il divario digitale** e promuovere l'**educazione sulle tecnologie del futuro**, supportando il processo di sviluppo del Paese



Il contesto

Cosa ha suggerito la Commissione Europea - Rapporto DESI

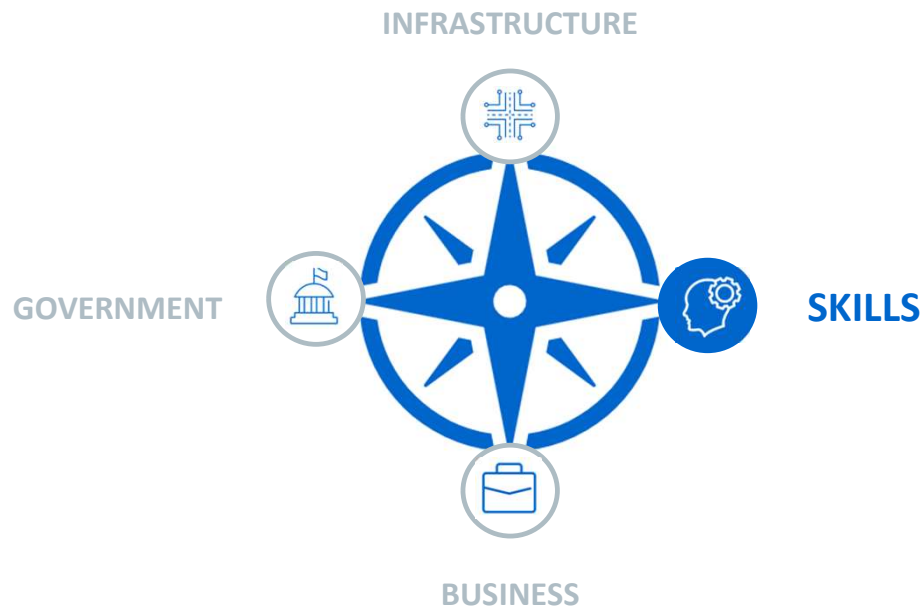
2018 *“L'Italia manca ancora di una strategia globale gg dedicata alle competenze digitali, ...”*

2019 *“Oltre al Piano nazionale per la scuola digitale, l'Italia non ha una strategia complessiva per le competenze digitali; questo significa che i gruppi a rischio di esclusione sociale, quali gli anziani e i disoccupati, corrono anche il rischio dell'ampliamento del divario digitale”*

2020 *“L'Italia sta avviando iniziative volte a rafforzare le competenze digitali e affrontare il tema dell'inclusione digitale. Intensificare e concentrare gli sforzi contribuirebbe a ridurre il divario digitale tra la popolazione e a garantire che la maggioranza disponga almeno di competenze digitali di base. Un altro passo importante in questo ambito sarebbe un approccio globale al miglioramento delle competenze e alla riqualificazione della forza lavoro, che comprenda un rafforzamento delle competenze digitali avanzate”*

Le politiche europee

Digital Compass e competenze



European Skills
Agenda



Digital Education
Action Plan



Digital Skills and
Jobs Coalition

Obiettivi 2030

 **80%** di individui con competenze digitali almeno di livello base

 **20 milioni** di specialisti ICT

 Convergenza del **divario di genere**

Le politiche europee

Digital Skills and Jobs Coalition

4 pilastri

Competenze digitali per **tutti**

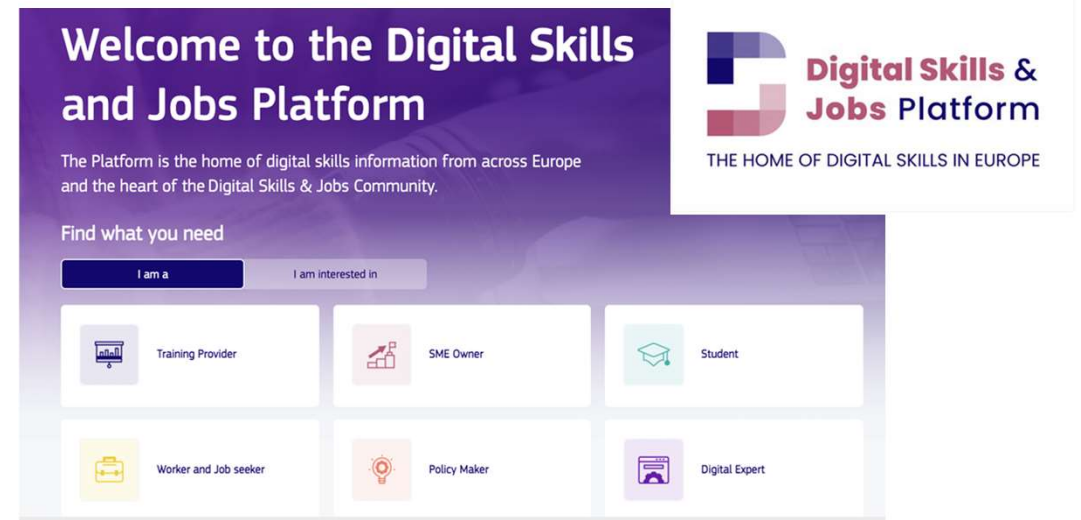
Competenze digitali per la **forza lavoro**

Competenze digitali per le **professionalità ICT**

Competenze digitali per **l'istruzione**

una comunità

25 Coalizioni nazionali
400 Iniziative private



Alcuni numeri

Esclusione
digitale

24 milioni⁺

sono i cittadini 16-74 anni senza
competenze digitali almeno di base

Italia: **54%** Media UE: **46%**

e di questi circa

9 milioni

sono coloro che
non utilizzano internet

20 milioni⁺

sono i cittadini 16-74 anni in possesso
perlomeno di competenze digitali di base

Italia: **46%** Media UE: **54%**

e di questi oltre

10 milioni

sono coloro che
possiedono competenze digitali avanzate

Alcuni numeri



Divario di genere nelle competenze digitali almeno di base

Media EU: **3,2%** (2021)

Divario di genere tra individui con *high formal education* con competenze digitali avanzate

Media EU: **6%** (2021)

Specialisti ICT di sesso femminile

sul totale degli occupati di sesso femminile
Media EU: **19%** (2020)

Laureati in ICT di sesso femminile

(% sul totale dei laureati di sesso femminile)
Media EU: **1%** (2019)

Alcuni numeri

3,8%

Specialisti ICT

Media EU: **4,5%** (2021)

1,4%

Laureati in ICT (sul totale dei laureati)

Media EU: **3,9%** (2020)

5,5%

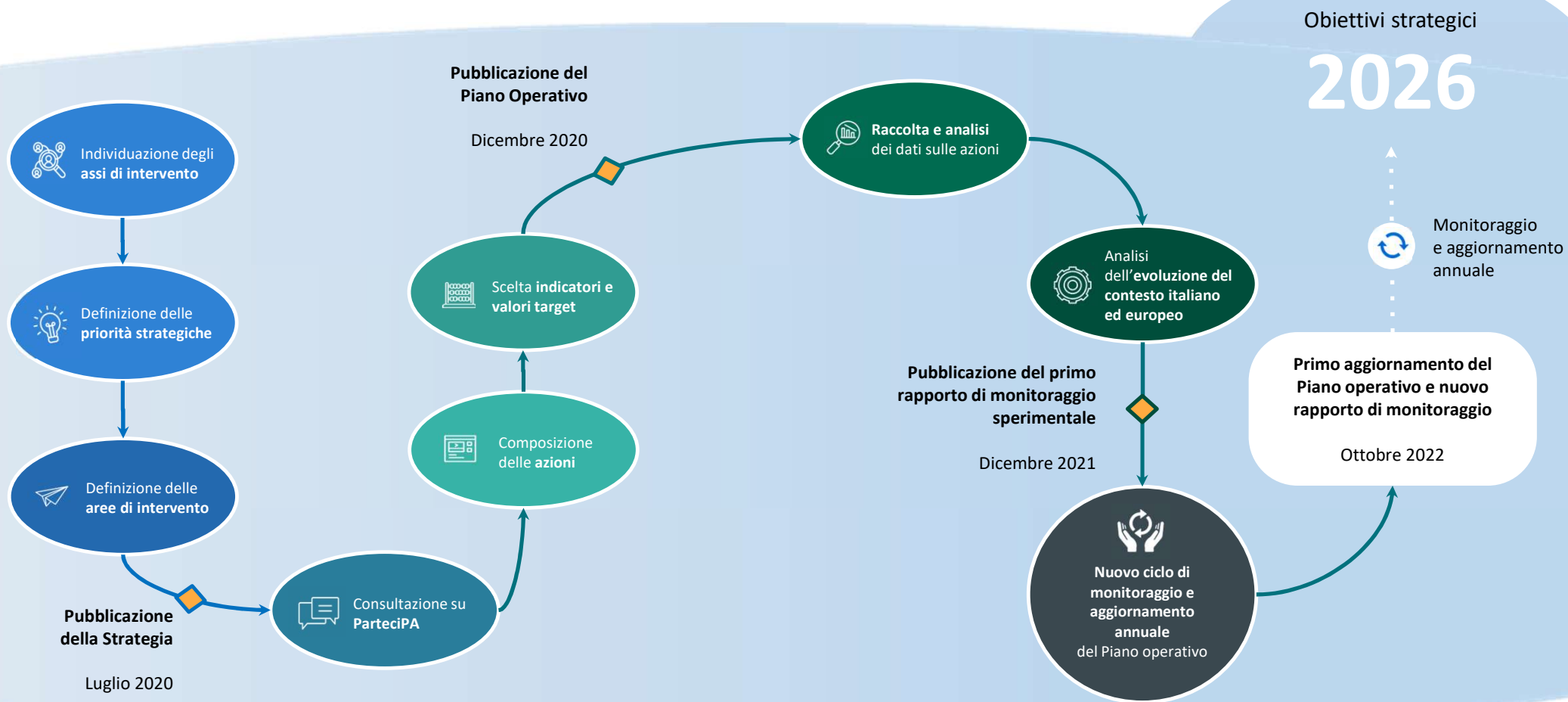
Imprese che forniscono formazione ICT

Media EU: **19,7%** (2020)

**Specialisti
ICT**



Dalla Strategia agli obiettivi strategici 2026



Il processo di aggiornamento del Piano Operativo

L'**aggiornamento del Piano operativo** ha l'obiettivo di indirizzare le **nuove sfide** sorte a fronte dell'emergenza pandemica e di consentire l'allineamento della Strategia ai cambiamenti determinati dall'**evoluzione del contesto di policy**



Il ciclo di monitoraggio del Piano operativo (1/2)

Il ciclo di monitoraggio prevede la **rilevazione annuale** dell'avanzamento del Piano, misurato attraverso gli **indicatori di impatto**, la **verifica della copertura tra azioni e obiettivi** e la verifica dello **stato di attuazione delle azioni** del Piano



Il ciclo di monitoraggio del Piano operativo (2/2)

Attori coinvolti

Coordina gli attori coinvolti:



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

Contribuiscono allo sviluppo della Strategia e del Piano:



Owner
delle Assi



Comitato Tecnico
Guida



Coalizione
Nazionale

Con il **supporto** di:



Invitalia



Oss. Agenda
Digitale - PoliMi

Obiettivi del monitoraggio

- ★ **Misurare i risultati e gli impatti** derivanti dall'attuazione del Piano operativo
- ★ **Favorire l'attuazione** della Strategia Nazionale
- ★ **Mettere a sistema le iniziative istituzionali e i progetti della Coalizione Nazionale**
- ★ **Promuovere nuove azioni** a livello nazionale e locale

Strumenti

- **Incontri one-to-one**
- **Catalogo degli indicatori di impatto**
- **Raccolta dati da fonti secondarie**
- **Schede di rilevazione delle azioni**

Output del monitoraggio

- **Aggiornamento delle azioni e delle milestone**
- **Aggiornamento degli indicatori di risultato e di impatto**
- **Aggiornamento delle previsioni e dei target**
- **Rapporto di monitoraggio**
- **Aggiornamento del Piano operativo**

Le sinergie e le novità del Piano operativo 2.0

Maggiore sinergia con altre policy nazionali ed europee

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
- Programma Strategico per l'Intelligenza Artificiale (IA) 2022-2024
- Strategia Nazionale per la parità di genere 2021-2026
- Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023
- Piano Nazionale Scuola Digitale
- Piano Transizione 4.0
- Piano Nazionale Nuove Competenze
- Programma Nazionale per la Ricerca

Framework di riferimento aggiornati

- **European Skills Agenda**
- **DigComp 2.2**
- **E-competence framework (e-CF)**

Piano operativo 2.0

Programmazione regionale

Integrate le azioni per lo sviluppo e la diffusione delle competenze digitali **programmate dalle Regioni**

Maggiore focus sui divari



di genere



territoriale



intergenerazionale

La Strategia Nazionale per le competenze digitali

Quattro assi di intervento e obiettivi strategici

1

ISTRUZIONE
E FORMAZIONE

Sostenere lo sviluppo delle competenze digitali in tutto il ciclo dell'**istruzione** e della **formazione superiore**

Gruppo di lavoro coordinato da:

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

2

FORZA LAVORO
ATTIVA

Garantire a tutta la popolazione attiva le competenze digitali chiave per le **nuove esigenze e modalità del lavoro**

Gruppo di lavoro coordinato da:

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

3

COMPETENZE
SPECIALISTICHE
ICT

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave per il futuro e aumentare la percentuale di **specialisti ICT**, soprattutto nelle **tecnologie emergenti**

Gruppo di lavoro coordinato da:

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

4

CITTADINI

Combattere il **divario digitale** di carattere culturale presente nella popolazione italiana, sostenendo la massima **inclusione digitale**

Gruppo di lavoro coordinato da:

MINISTRO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E
LA DIGITALIZZAZIONE

Assi di intervento

Istruzione e Formazione Superiore

Istruzione

SITUAZIONE ATTUALE

Livello di connettività a banda larga delle scuole italiane inferiore alla media europea

Disponibilità da parte delle scuole italiane di dotazioni digitali in linea con lo stato dell'arte della tecnologia inferiore alla media europea nelle scuole secondarie di II grado

Necessità di definire un sistema strutturato di valutazione e certificazione delle competenze digitali degli studenti

Diffuso fabbisogno formativo dei docenti in ambito ICT

PRIORITA'

- › Promuovere nei docenti la **cultura della sicurezza informatica**
- › Garantire l'**uso consapevole** da parte dei docenti e degli studenti dei nuovi strumenti di informazione e comunicazione
- › Consentire l'**accesso ai servizi di connettività a banda larga** a tutte le scuole sul territorio italiano
- › Impiegare maggiori strumenti per il potenziamento delle **tecnologie digitali per la didattica**
- › Investire sul rafforzamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la definizione di un **sistema strutturato di valutazione e certificazione**
- › Promuovere **percorsi formativi efficaci** per il potenziamento delle competenze digitali dei docenti

LINEE DI INTERVENTO

1. **Digitalizzazione infrastrutturale** del sistema scolastico
2. **Sviluppo di competenze e cultura digitale** degli studenti
3. **Formazione digitale** del **personale docente**
4. Rafforzamento della **formazione in tema ICT** e delle **relazioni education - settori economici** nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
5. Rafforzamento dei **percorsi di orientamento alla formazione universitaria** per gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di II grado

IMPATTO

- › Aumento del numero di studenti che **utilizzano ordinariamente internet, dispositivi e contenuti digitali per lo svolgimento di attività legate all'apprendimento**
- › Aumento del numero di studenti **coinvolti in iniziative di sviluppo delle competenze digitali**, anche nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- › Innalzamento del **livello delle competenze digitali degli studenti in uscita** dai percorsi dei I e del II ciclo di istruzione
- › Innalzamento del **livello delle competenze digitali del personale docente ed educativo**
- › Aumento del numero di **studenti in uscita** dalla scuola secondaria di II grado che **intraprendono percorsi universitari in ambito ICT**
- › Riduzione del **divario di genere tra gli studenti in uscita** dalla scuola secondaria di II grado che **intraprendono percorsi di studio e/o professionali in ambito STEM**

Assi di intervento

Istruzione e Formazione Superiore

Formazione superiore

SITUAZIONE ATTUALE

Percorsi formativi che integrino competenze ICT e competenze di dominio quasi del tutto assenti

Minimo ricorso alle «lauree professionalizzanti»

Gap fra laureati e richieste dal mercato molto elevato

Cultura informativa assente dagli insegnamenti nel 60% dei CdS economico-aziendali e nel 70% dei Corsi di Studio d'area umanistica

PRIORITA'

- › **Raccordo** tra la **Scuola** e l'**Università**
- › Adeguamento delle **modalità di erogazione della didattica**
- › **Raccordo** tra **Università** e **mondo della produzione**
- › Potenziamento **capitale umano** e **infrastrutture**
- › Interventi sull'attuale **offerta formativa**

LINEE DI INTERVENTO

1. Potenziamento del **capitale umano** in termini di ricercatori impegnati in attività didattiche e scientifiche (*settore ICT*)
2. Incremento **collaborazione tra Scuola e Università**
3. Potenziamento della **cultura digitale degli insegnanti**
4. Adeguamento dei **programmi e delle metodologie di erogazione della didattica** anche per promuovere e sostenere la **continuità dei percorsi formativi**
5. Definizione **portafoglio digitale**, con traiettorie orizzontali e verticali, che preveda **diversi livelli di maturità**
6. Definizione e attuazione di **percorsi formativi** fruibili in **modalità online, blended learning e percorsi flessibili**
7. **Integrazione del portafoglio digitale** nei percorsi formativi esistenti
8. Definizione e condivisione di **Piattaforme di open education** per la condivisione di infrastrutture e capitale umano
9. Potenziamento dei **corsi di studio a carattere professionalizzante**, in sinergia con industrie e mondo della scuola
10. Consolidamento dei **percorsi di formazione fortemente orientati alla ricerca industriale e all'innovazione**
11. Riorganizzazione e rafforzamento delle **discipline ICT abilitanti per la trasformazione digitale**

IMPATTO

- › Qualificazione dei **percorsi di orientamento in entrata e uscita** con un impatto sul territorio nazionale
- › Adeguamento delle **modalità di erogazione della didattica attraverso l'impiego delle tecnologie ICT** con la progettazione di nuovi servizi per gli studenti delle Università
- › Modifica e adeguamento dei **percorsi dell'attuale offerta formativa** alle **esigenze delle professioni interessate dalla trasformazione digitale**
- › Potenziamento dei **percorsi di formazione fortemente orientati alla ricerca industriale e all'innovazione**
- › Potenziamento del **capitale umano** e delle **infrastrutture** in termini di ricercatori impegnati nelle attività didattiche e scientifiche relative al settore dell'ICT e delle sue applicazioni
- › Adeguamento **modelli di analisi degli osservatori**

Assi di intervento

Competenze specialistiche ICT

SITUAZIONE ATTUALE

Il sistema della ricerca sui temi dell'ICT non ha ancora portato ad una **rete stabile per la realizzazione di prodotti e processi innovativi in tempi rapidi**

Pochi laureati in ambito ICT rispetto alle richieste del mercato

I **giovani** che utilizzano le tecnologie informatiche e telematiche in modo significativo, rimangono spesso **solo utenti finali**

La **mancaza di competenze digitali** rappresenta uno dei principali fattori che incide in maniera negativa sullo **sviluppo**

PRIORITA'

- › Identificare **interventi di sostegno e promozione** per aumentare il numero di **laureati e di esperti informativi con competenze ICT** e rinnovare costantemente i **percorsi di studio ICT** con maggiore attenzione alla **business innovation**
- › Rafforzare l'**aggiornamento permanente** e la **riqualificazione professionale** con particolare attenzione allo sviluppo tecnologico
- › Creare **nuovi modelli di interazione domanda-offerta nel mercato del lavoro ICT**, con individuazione di nuovi elementi di osservazione da collegare a quelli già oggetto di analisi
- › **Avvicinare il mondo della ricerca al mondo imprenditoriale** con particolare attenzione alle **nuove tecnologie emergenti**
- › Favorire la **diffusione di nuove figure professionali di livello executive altamente innovative**
- › Ridurre i **tempi di ricerca dei professionisti ICT** e rendere più **competitiva** la formazione ICT degli attuali laureati ampliandone lo spettro conoscitivo

LINEE DI INTERVENTO

1. Porre in essere un'**evoluzione** importante e prioritaria nei **percorsi di formazione** per favorire, a tutti i livelli, lo studio e l'impiego delle metodologie, degli approcci e delle tecnologie ICT coniugate con la specificità dei diversi domini applicativi
2. Rafforzare la cultura dei **modelli di business e management basati sull'impiego di ICT**, nonché la capacità di gestione di interventi per la **trasformazione digitale** sia per il sistema industriale che per la PA
3. **Riqualificare la forza lavoro** con programmi dedicati allo sviluppo tecnologico
4. Sostenere l'**importanza della formazione sul campo** anche tenendo conto della formazione tecnica svolta in ambito scolastico
5. **Incentivare le aziende** a offrire percorsi di formazione sul campo
6. Favorire il **trasferimento tecnologico** e la **nascita di startup** anche attraverso laboratori di eccellenza a servizio delle imprese, delle startup e dei policy maker
7. Prevedere forme che consentano a dipendenti aziendali di trascorrere dei periodi in Università e Centri di Ricerca per **favorire lo scambio di conoscenze**

IMPATTO

- › **Adeguamento dell'offerta formativa** nel settore ICT e dei settori di applicazione del settore ICT nei prossimi 3 anni
- › Realizzazione di una **rete stabile per la formazione e il trasferimento delle tecnologie per la trasformazione digitale (Digital Innovation HUB)** e di **centri di ricerca nazionali** dedicati allo studio e allo sviluppo delle tecnologie emergenti (*IoT, AI, Blockchain*)
- › Incremento del numero di **tirocini in azienda** e della **formazione**, nonché delle **attività di ricerca**, in collaborazione tra Università, Enti di Ricerca e Impresa sulla **trasformazione digitale**
- › Incremento dello **sviluppo di attività di ricerca** in collaborazione tra Università, Enti di Ricerca e Imprese sulla **trasformazione digitale**
- › Incremento delle **figure manageriali altamente innovative**

Assi di intervento

Forza lavoro attiva

Settore privato

SITUAZIONE ATTUALE

La **transizione digitale dell'impresa** è una delle grandi sfide di politica industriale europea insieme a quella della transizione ambientale

L'Italia si conferma ai livelli più bassi (DESI Index) per quel che riguarda la **dimensione «Capitale umano»** – che include l'uso di internet e le competenze digitali di base e avanzate

Gli **occupati ICT** rappresentano il **4% dei lavoratori**

PRIORITA'

- › Supportare il **tessuto imprenditoriale** con azioni volte a sostenere da un lato la **trasformazione tecnologica dei relativi modelli di business** e dall'altro la **formazione del personale coinvolto**
- › Stabilire un maggior **raccordo** tra **mondo della formazione, mondo della ricerca e mondo delle imprese**
- › Indirizzare stakeholder ad una maggiore **consapevolezza delle nuove tecnologie** favorendone l'accesso e l'utilizzo

LINEE DI INTERVENTO

1. Potenziare le **competenze digitali, di base e specialistiche** (*ITS, Competence Centers, Innovation Managers, credito d'imposta 4.0*), di tutti i lavoratori con particolare attenzione al **contrasto al divario digitale**
2. Indirizzare le imprese alla **trasformazione tecnologica** (*PID, Competence Centers, Digital Innovation Hubs*)
3. Diffondere l'**innovazione a tutti i livelli** (*credito d'imposta innovazione, digital transformation*)
4. Avvicinare i settori della **scuola**, della **ricerca**, della **PA** e del **business** creando le necessarie **sinergie in tema di innovazione**
5. Avvicinare le **imprese tradizionali** alle **imprese digitali**
6. Sostenere la **domanda di soluzioni tecnologiche innovative** (*domanda pubblica intelligente*)
7. Puntare sullo sviluppo di **centri di ricerca sulle tecnologie emergenti** (*AI, IoT, Blockchain – Casa delle tecnologie emergenti*)
8. Aumentare la **connettività alle imprese** (*banda ultralarga*)

IMPATTO

- › Aumento dei **dipendenti privati con competenze digitali di base e specialistiche**, con **maggiore coinvolgimento delle donne nell'ICT**
- › **Trasformazione tecnologica dei processi aziendali**
- › Nuove **figure professionali innovative** anche di **livello executive**
- › Maggiore **interazione tra mondo della didattica, della ricerca e del business e viceversa**
- › Maggiore **trasferimento tecnologico verso le imprese** (*Casa delle tecnologie emergenti*)
- › Moltiplicazione delle **iniziative nazionali in tema di tecnologie emergenti**
- › Maggiore **uso di internet**

Assi di intervento

Forza lavoro attiva

Settore pubblico

SITUAZIONE ATTUALE

Difficoltà nell'individuare risorse con le competenze necessarie a ricoprire il ruolo di **RTD – Responsabile per la transizione digitale**

Classe dirigente sprovvista delle competenze necessarie a **riconoscere le opportunità di innovazione** e a **coordinare i processi di cambiamento** abilitati dalle tecnologie digitali

Capitale umano della PA **male attrezzato, anziano e poco qualificato**

PRIORITA'

- › Favorire l'**assunzione di dirigenti** preparati ad accogliere e gestire la **trasformazione digitale della PA**
- › Rendere la Pubblica Amministrazione **più attrattiva rispetto a risorse ad alto potenziale** in ambiti connessi all'innovazione e al digitale
- › Favorire la creazione di una **cultura condivisa sull'innovazione e la digitalizzazione** a tutti i livelli dell'amministrazione e **accrescere le professionalità di chi già lavora nella PA**

LINEE DI INTERVENTO

1. Reclutamento di **dirigenti in possesso di competenze digitali, trasversali** e della **capacità di risolvere problematiche complesse**
2. Percorsi di **orientamento alla carriera in ambito pubblico** e di **formazione specialistica sul digitale** in collaborazione con il sistema universitario
3. **Procedure assunzionali** per il personale non dirigenziale che prevedono l'**accertamento del possesso delle competenze** necessarie a lavorare in una PA sempre più digitale
4. Pianificazione e gestione di **programmi formativi mirati** sui temi del digitale applicato alla PA e valutazione strutturata dei progressi conseguiti
5. Promozione del **confronto con il mondo della ricerca e dell'impresa** sui diversi aspetti della trasformazione digitale al fine di creare **opportunità di apprendimento organizzativo** e favorire la **retention dei talenti**

IMPATTO

- › Aumento dei **dipendenti pubblici con competenze digitali almeno di base**
- › Aumento dei **dipendenti pubblici con competenze specialistiche in ambito ICT**
- › Incremento del **numero di servizi pubblici digitali destinati ai cittadini e soprattutto alle imprese**

Assi di intervento

Cittadini

SITUAZIONE ATTUALE

Basse **competenze digitali** nella popolazione

Divari generazionali, ma carenze anche tra giovani e individui istruiti

Divari territoriali e di genere nell'utilizzo di internet

Poca interazione digitale con la PA e bassa penetrazione di servizi finanziari digitali

PRIORITA'

- › **Accesso a Internet** della popolazione in età lavorativa con scarse o nulle competenze digitali e livello di istruzione basso
- › **Alfabetizzazione digitale** della popolazione in età lavorativa che già utilizza Internet
- › **Inclusione/accesso digitale degli anziani** e delle **categorie svantaggiate**

LINEE DI INTERVENTO

1. **Percorsi formativi** all'interno delle **Istituzioni Scolastiche**
2. **Percorsi formativi** nel **circuito educativo non formale**
3. **Percorso «della strada»** – Formazione di competenze sul territorio
4. **Percorsi di comunicazione**
5. **Percorso sull'inclusione digitale**

IMPATTO

- › Aumento dei **cittadini** e della **popolazione attiva con competenze digitali almeno di base**
- › Aumento degli **individui svantaggiati con competenze digitali almeno di base**
- › Incremento dell'**utilizzo di internet**, con particolare riferimento ad alcune **attività essenziali** (inclusi i servizi di eGovernment) e alle **categorie svantaggiate**

Il Piano Operativo 1.0



Il Piano Operativo 2.0

Asse 1

Asse 2

Asse 3

Asse 4

Istruzione

Formazione superiore

Forza lavoro settore privato

Forza lavoro settore pubblico

Competenze specialistiche ICT

Cittadini

5 linee intervento

11 linee intervento

8 linee intervento

5 linee intervento

7 linee intervento

5 linee intervento

Potenziamento delle competenze digitali nell'ambito della **scuola**

Potenziamento delle competenze digitali nell'ambito del **sistema nazionale di formazione superiore**

Miglioramento delle competenze di tutta la **forza lavoro** e **maggiore raccordo** tra il mondo della formazione e il mondo delle imprese

Affermazione e al consolidamento delle competenze a supporto della **trasformazione digitale della pubblica amministrazione**

Sviluppo delle competenze chiave per il futuro e aumento degli **specialisti ICT**, soprattutto nelle **tecnologie emergenti**

Superamento del **divario digitale** di carattere culturale presente nella popolazione italiana, sostenendo la massima **inclusione digitale**

5 azioni

11 azioni

10 azioni

12 azioni

7 azioni

14 azioni

🔍 31 indicatori

🔍 8 indicatori

🔍 8 indicatori

🔍 6 indicatori

🔍 12 indicatori

🔍 10 indicatori

Coordinatore
Ministero dell'Istruzione e del Merito

Coordinatore
Ministero dell'Università e della Ricerca

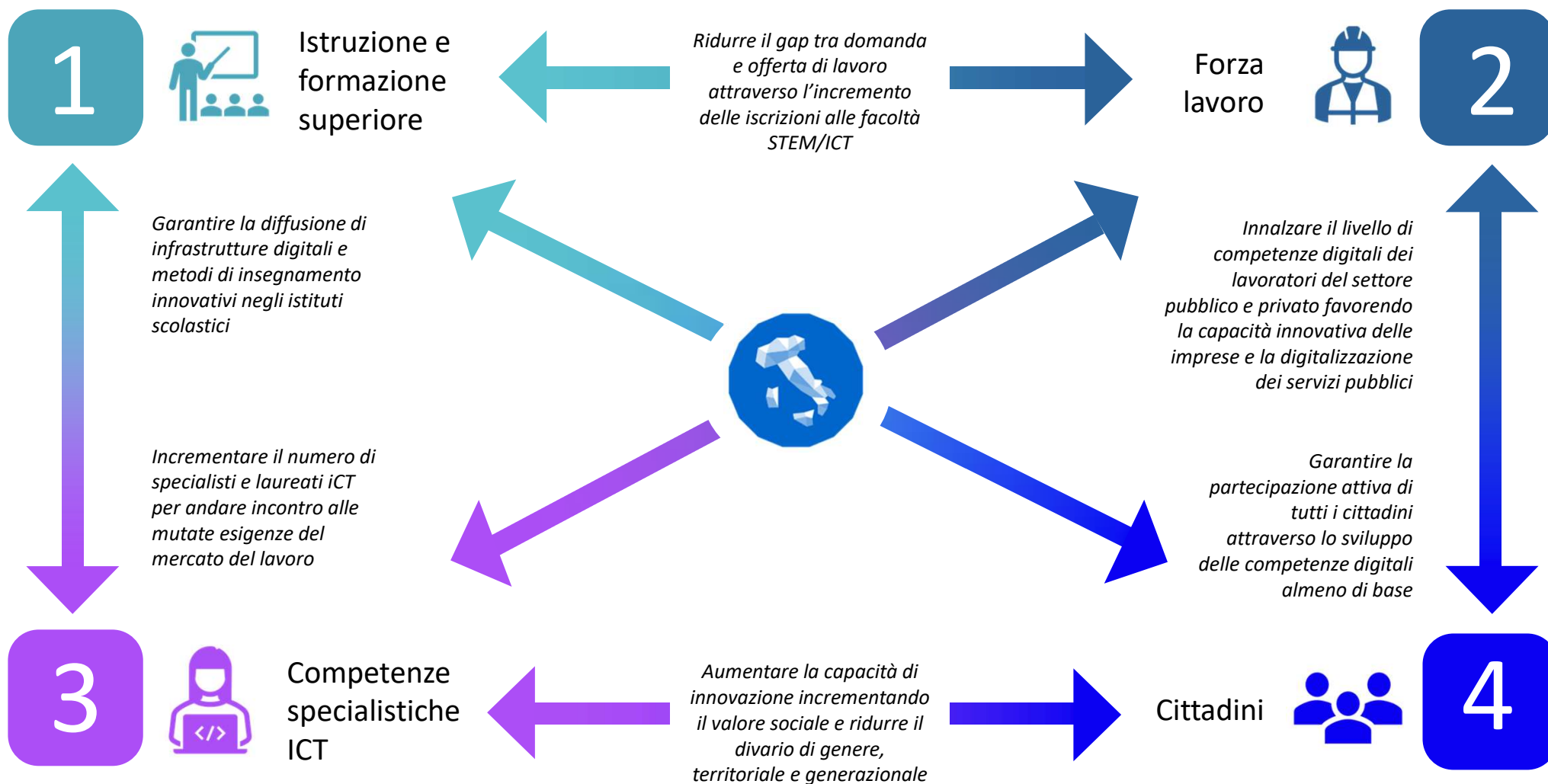
Coordinatore
Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Coordinatore
Dipartimento della funzione pubblica

Coordinatore
Ministero delle Imprese e del Made in Italy e Ministero dell'Università e della Ricerca

Coordinatore
Dipartimento per la trasformazione digitale

Le interdipendenze tra gli assi di intervento



Piano operativo 2.0 e PNRR

In linea con le priorità definite all'interno della Strategia Nazionale per le competenze digitali, il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** prevede una serie di investimenti nei diversi settori

Asse 1

Istruzione e formazione superiore

Asse 2

Forza lavoro nel settore privato e nel settore pubblico

Asse 3

Competenze specialistiche ICT

Asse 4

Cittadini

M4 - C1.3 - inv. 3.1 **Nuove competenze e nuovi linguaggi**

M4 - C1.2 - inv. 3.2 **Scuola 4.0**

M4 - C1.2 - inv. 2.1 **Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico**

M4 - C1.3 - inv. 3.4 **Didattica e competenze universitarie avanzate**

M4 - C2.2 - inv. 3.3 **Introduzione di dottorati innovativi**

M4 - C2.1 - inv. 1.2 **Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori**

M1 - C2 - inv. 1 **Transizione 4.0**

M1 - C3.3 - inv. 3.3 **Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde**

M4 - C2.2 - inv. 2.3 **Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria**

M1 - C1.2 - inv. 2.3 **Competenze e capacità amministrativa**

M4 - C1.1 rif. 1.1; M4 - C1.1 - inv. 1.5 **Riforma degli istituti tecnici e professionali e sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)**

M4 - C1.4 - inv. 4.1 **Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la PA e il patrimonio culturale**

M4-C2.1 - inv. 1.5 **Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione" per la sostenibilità, costruendo "leader territoriali di R&S"**

Risorse complementari: **Fondo per la Repubblica Digitale**

M1 - C1.1 - inv. 1.7 **Servizio Civile Digitale**

M1 - C1.1 - inv. 1.7 **Rete dei punti di facilitazione digitale**

Valutazione dell'impatto delle azioni nel Piano operativo

Come viene valutato l'impatto delle azioni?

Misurazione degli **indicatori di risultato** associati a ciascuna azione

Verificare il raggiungimento dei valori obiettivo per ciascun indicatore di risultato

Misurazione del set di **indicatori di impatto** generali del Piano, predisposto a partire dagli indicatori inseriti nel *Digital Economy and Society Index* (DESI) della Commissione Europea e dai *Digital Maturity Indexes* (DMI)



I trend emersi dal monitoraggio degli indicatori

+3,3%

Trend medio annuo complessivo

+1,6%

Trend medio annuo complessivo dei Paesi UE

6,5%

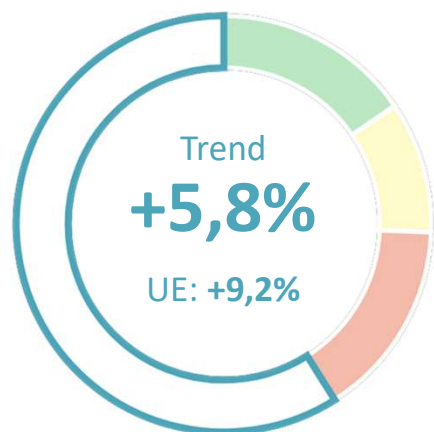
Livello medio di completamento dei target

62%

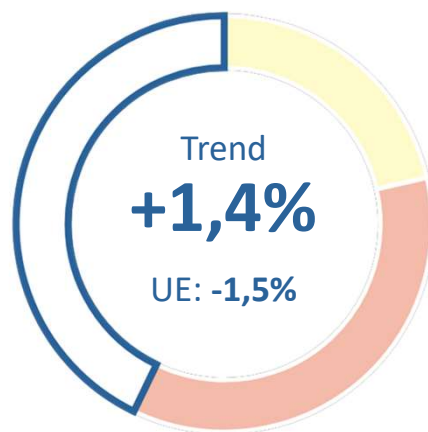
Indicatori che mostrano variazioni positive

2

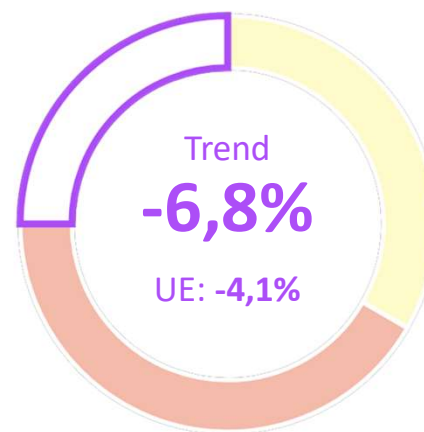
Target teoricamente già raggiunti



Asse 1



Asse 2



Asse 3



Asse 4

Asse 1

Istruzione

Coordinamento

**Ministero dell'Istruzione e
del Merito**

Gli obiettivi

Promuovere nei **docenti** la cultura della **sicurezza informatica**

Garantire l'**uso consapevole** da parte dei docenti e degli studenti dei **nuovi strumenti di informazione e comunicazione**

Consentire l'accesso ai servizi di **connettività a banda larga** a tutte le scuole sul territorio italiano

Impiegare maggiori strumenti per il **potenziamento delle tecnologie digitali per la didattica**

Investire sul rafforzamento delle **competenze digitali degli studenti**, anche attraverso la definizione di un **sistema strutturato di valutazione e certificazione**

Promuovere percorsi formativi efficaci per il potenziamento delle **competenze digitali dei docenti**



5
Linee
di intervento


5
Azioni

Principali novità introdotte nell'aggiornamento

- > Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e delle infrastrutture
- > Iniziative scalabili per contrastare il divario territoriale
- > Iniziative volte a garantire la parità di genere e pari opportunità in termini didattici e STEM per contrastare il divario di genere
- > Sinergia con i principali programmi e piani di sviluppo nazionali ed europei
- > Trasversalità delle iniziative e interconnessione con altri Assi del Piano

Attori coinvolti

- Ministero dell'Istruzione e del Merito
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy
- Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE)
- Istituzioni scolastiche

 31 indicatori

Destinatari
coinvolti



studenti di
scuola primaria
e/o secondaria
di primo grado



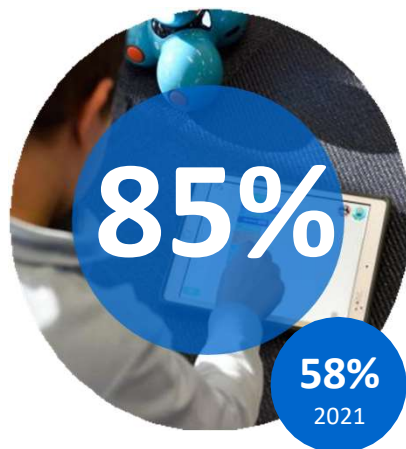
studenti di
scuola
secondaria di
secondo grado



docenti

Asse 1 Istruzione

Principali indicatori di impatto



✓ -6% dal 2019

Individui (16-19 anni)
con competenze digitali
almeno di base

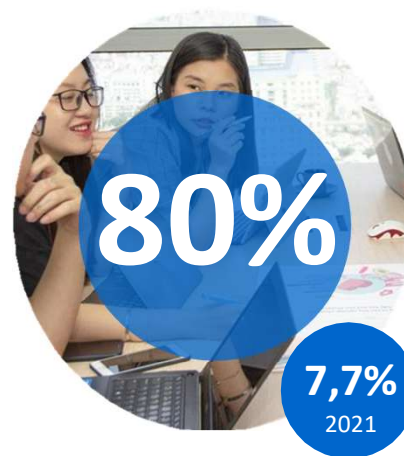
Media EU
69%
2021



✓ -0,3% dal 2019

Studentesse, in uscita dalla
scuola secondaria, che
intraprendono percorsi
universitari in ambito ICT

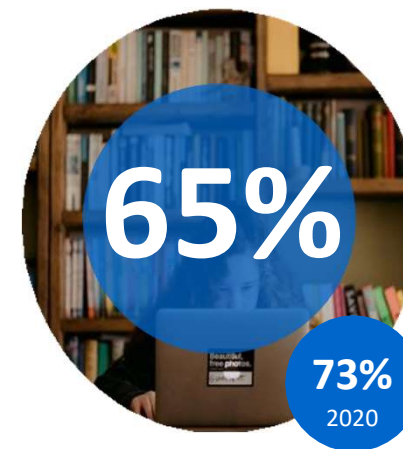
Media EU
1,7%
2020



∧ +1,2% dal 2019

Scuole dotate di
connessione a banda ultra-
larga (> 100 Mbps)

Media EU
20,3%
2018



∧ +22% dal 2019

Individui (16-19 anni) che
utilizzano internet per
finalità educative

Media EU
57%
2021

Linea di intervento

1. Digitalizzazione infrastrutturale del sistema scolastico

2. Sviluppo di competenze e cultura digitale degli studenti

3. Formazione digitale del personale docente

4. Rafforzamento formazione in tema ICT nell'ambito dei PCTO

5. Rafforzamento percorsi di orientamento alla formazione universitaria

Azioni

#1 Next generation Classrooms

#2 Piano scuola banda Ultralarga

#3 Next generation Labs

#4 Nuove competenze e nuovi linguaggi

#5 Nuova didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



78
iniziative

Tipologia ente proponente

Numero iniziative

Enti privati

28

Amministrazioni pubbliche

23

Associazioni della società civile

27

Asse 1

Formazione superiore

Coordinamento

Ministero dell'Università e della Ricerca

Gli obiettivi

Raccordo tra la Scuola e l'Università

Adeguamento delle **modalità di erogazione della didattica**

Raccordo tra l'Università e il mondo della produzione

Potenziamento del **capitale umano** e delle **infrastrutture**

Interventi sull'attuale **offerta formativa**



11
Linee
di intervento

11
Azioni

 **8** indicatori

Principali novità introdotte nell'aggiornamento

- > Potenziamento della diffusione delle competenze ICT attraverso iniziative per l'aggiornamento digitale di studenti, ai docenti e dipendenti attivi nel campo del patrimonio culturale
- > Pari opportunità nella diffusione delle competenze digitali nel mondo femminile facilitando l'accesso a classi di laurea STEM
- > Incentivo ai progetti di ricerca in ambito digitale per far fronte alle mutate necessità del mondo lavorativo
- > Rinnovamento del sistema di istruzione terziaria e incentivando il continuo dialogo tra Università e aziende

Attori coinvolti

- Ministero dell'Università e della Ricerca
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy
- Università
- Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Destinatari coinvolti



studenti
universitari



studenti di
scuola
secondaria di
secondo grado



docenti



lavoratori del
settore privato

Asse 1 Formazione superiore

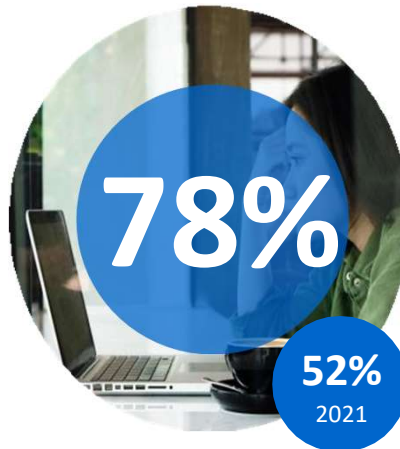
Principali indicatori di impatto



▲ +0,5 dal 2019

Laureati STEM
(per 1000 abitanti tra i
20 e i 29 anni)

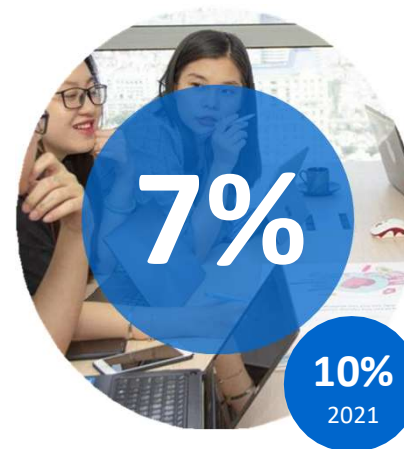
Media EU
21
2020



▼ -16% dal 2019

Individui con high formal
education (16-24 anni) con
competenze digitali avanzate

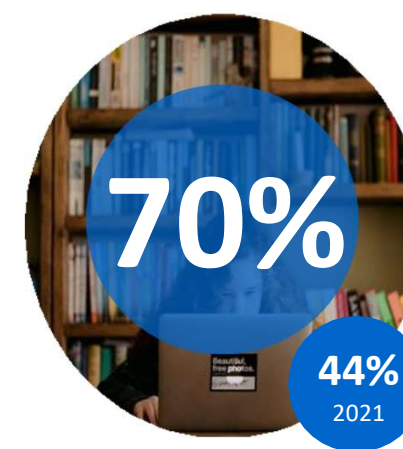
Media EU
62%
2021



▲ -3% dal 2019

Divario di genere tra individui
con high formal education con
competenze digitali avanzate

Media EU
6%
2021



▼ -5% dal 2021

Individui tra i 20 e i 24 anni
che utilizzano internet per
finalità educative

Media EU
43%
2021

Asse 1 Formazione superiore

Quadro generale delle azioni

Linea di intervento

1. Potenziamento del capitale umano

2. Collaborazione tra Scuola e Università

3. Potenziamento della cultura digitale dei docenti

4. Adeguamento programmi e metodologie di erogazione della didattica

5. Portafoglio digitale, con traiettorie orizzontali e verticali

6. Percorsi formativi online, blended learning e percorsi flessibili

7. Integrazione del portafoglio digitale nei percorsi formativi esistenti

8. Piattaforme di Open education per la condivisione di infrastrutture e capitale umano

9. Potenziamento corsi di studio in sinergia con industrie e scuola

10. Percorsi formativi orientati alla ricerca industriale e all'innovazione

11. Discipline ICT abilitanti per la trasformazione digitale

Azioni

#1 Reclutamento di ricercatori in ambito ICT

#2 Sostegno agli studenti e alle studentesse per l'iscrizione ai corsi di studio in ambito STEM

#3 Piani di orientamento universitario in ambito STEM per gli studenti e le studentesse delle scuole superiori

#4 Digital life education per docenti universitari

#5 Integrazione tra le università e le aziende per lo sviluppo delle competenze digitali tramite la mobilità tra Atenei, Enti di Ricerca e Imprese

#6 Potenziamento delle capacità di produzione del valore

#7 Professional higher education

#8 Centro Nazionale su simulazione, calcolo e alte prestazioni

#9 Scuola Superiore di Specializzazione in Telecomunicazioni

#10 Percorsi integrati Ricerca, Formazione e Lavoro

#11 Dottorati in ambito digitale



26
iniziative

Tipologia ente proponente

Numero iniziative

Enti privati

8

Amministrazioni pubbliche

6

Associazioni della società civile

12

Asse 2

Forza lavoro

Settore privato

Coordinamento

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Gli obiettivi

Supportare il tessuto imprenditoriale con azioni volte a sostenere da un lato la trasformazione tecnologica dei relativi modelli di business e dall'altro la formazione del personale coinvolto

Stabilire un maggior raccordo tra mondo della formazione, mondo della ricerca e mondo delle imprese

Indirizzare stakeholder ad una maggiore consapevolezza delle nuove tecnologie favorendone l'accesso e l'utilizzo



Principali novità introdotte nell'aggiornamento

- > Impegno nell'incremento degli occupati nel settore privato con competenze digitali almeno di base
- > Ricerca dell'equilibrio tra specialisti e laureati ICT in cerca di occupazione nel settore privato e aziende
- > Agevolare i processi di transizione digitale delle imprese attraverso occasioni di formazione ed Assessment del livello di competenze digitali delle risorse umane
- > Potenziare il capitale umano con particolare attenzione al divario di genere
- > Favorire la crescita delle imprese, attraverso gli incentivi all'innovazione e l'inclusione digitale

Attori coinvolti

- Ministero delle Imprese e del Made in Italy
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ANPAL
- Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Regioni e Comuni
- Unioncamere
- Invitalia
- DINTEC
- INFRATEL

8

Linee
di intervento

10

Azioni

8 indicatori

Destinatari coinvolti



lavoratori del
settore privato



cittadini



donne



disoccupati

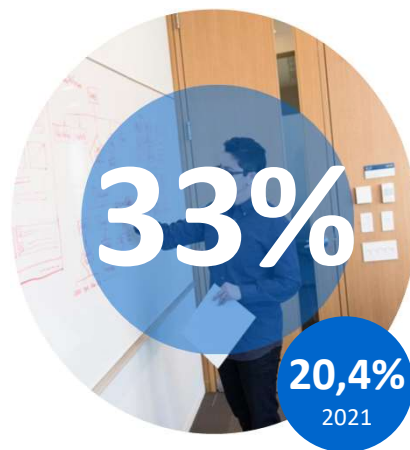
Asse 2 Forza lavoro nel settore privato Principali indicatori di impatto



▲ +5% dal 2019

Occupati nel settore privato con competenze digitali almeno di livello base

Media EU
62%
2021



▼ -0,7% dal 2020

Occupati, di sesso femminile, in ambito scienze e tecnologie (25-64 anni; % della popolazione totale)

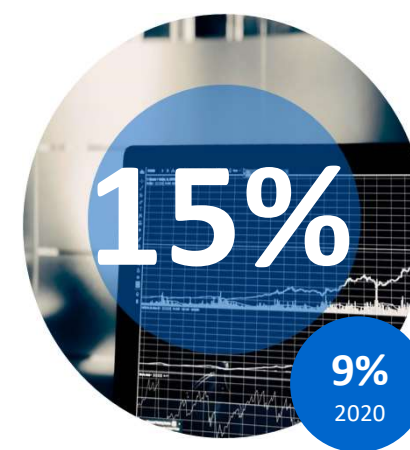
Media EU
30,2%
2021



▼ -1% dal 2019

Individui disoccupati che utilizzano internet per la ricerca di lavoro

Media EU
46%
2021



▲ +2% dal 2018

Imprese che analizzano big data, da qualsiasi fonte (% imprese con più di 10 addetti)

Media EU
14%
2020

Asse 2 Forza lavoro nel settore privato **Quadro generale delle azioni**

Linea di intervento

1. Potenziare le competenze digitali dei lavoratori con particolare attenzione al divario digitale di genere

2. Indirizzare le imprese alla trasformazione tecnologica

3. Diffondere l'innovazione a tutti i livelli

4. Avvicinare scuola, ricerca, PA e business creando sinergie in tema di innovazione

5. Avvicinare le imprese tradizionali alle imprese digitali

6. Sostenere la domanda di soluzioni tecnologiche innovative

7. Sviluppo di centri di ricerca sulle tecnologie emergenti

8. Accesso alle reti a banda ultra larga

Azioni

- #1 **Credito d'imposta formazione 4.0**
- #2 **Fondo Nuove Competenze**
- #3 **GOL - Garanzia Occupabilità Lavoratori**

- #4 **Competence Centers, Digital Innovation Hub (DIH), European Digital Innovation Hub (EDIH), Punti Impresa Digitale (PID)**

- #5 **Credito d'imposta innovazione 4.0**
- #6 **Digital transformation**

- #7 **Assessment della maturità digitale di imprese e lavoratori**

- #8 **Smarter Italy - Bandi di domanda pubblica intelligente**

- #9 **Casa delle tecnologie emergenti**

- #10 **Piano Voucher per famiglie e imprese**

Asse 2 Forza lavoro nel settore privato **Iniziativa della Coalizione Nazionale**



63
iniziative

Tipologia ente proponente

Numero iniziative

Enti privati

34

Amministrazioni pubbliche

14

Associazioni della società civile

15

Asse 2

Forza lavoro

Settore pubblico

Coordinamento

Dipartimento della funzione pubblica

Gli obiettivi

Favorire l'assunzione di dirigenti preparati ad accogliere e gestire la trasformazione digitale della PA

Rendere la Pubblica Amministrazione più attrattiva rispetto a risorse ad alto potenziale in ambiti connessi all'innovazione e al digitale

Favorire la creazione di una cultura condivisa sull'innovazione e la digitalizzazione a tutti i livelli dell'amministrazione e accrescere le professionalità di chi già lavora nella PA



Principali novità introdotte nell'aggiornamento

- > Garantire il necessario supporto formativo ai responsabili per la transizione digitale, attraverso percorsi di rafforzamento di competenze digitali e manageriali
- > Definire il set di competenze digitali necessarie per gli occupati nel settore pubblico
- > Garantire l'accessibilità dei servizi pubblici digitali
- > Promuovere lo sviluppo del capitale umano valorizzando la formazione nei percorsi di carriera e di incentivazione

Attori coinvolti

- Dipartimento della funzione pubblica
- Ministero della Cultura e Fondazione Scuola dei Beni e delle Attività Culturali
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy
- Ministero dell'Università e della Ricerca
- Agenzia per l'Italia Digitale - AgID
- SNA
- Formez PA
- CRUI
- ANCI

5

Linee
di intervento

12

Azioni



6 indicatori

Destinatari coinvolti



lavoratori del
settore pubblico



studenti
universitari



lavoratori del
settore privato

Asse 2 Forza lavoro nel settore pubblico Principali indicatori di impatto



Occupati nel settore pubblico con competenze digitali avanzate

Media EU

45%

2019



Ammontare di dati **precompilati** nei form online legati ai servizi pubblici (score)

Media EU

64,5

2021



Disponibilità e caratteristiche degli Open Data (score)

Media EU

81,1

2021



Divario territoriale nell'utilizzo di servizi di eGovernment

Asse 2 Forza lavoro nel settore pubblico **Quadro generale delle azioni**

Linea di intervento

1. Reclutamento di dirigenti in possesso di competenze digitali, trasversali e della capacità di risolvere problematiche complesse

2. Percorsi di orientamento alla carriera in ambito pubblico e di formazione specialistica sul digitale in collaborazione con il sistema universitario

3. Procedure assunzionali per il personale non dirigenziale che prevedono l'accertamento del possesso delle competenze necessarie a lavorare in una PA sempre più digitale

4. Pianificazione e gestione di programmi formativi mirati sui temi del digitale applicato alla PA

5. Promozione del confronto con il mondo della ricerca e dell'impresa sui diversi aspetti della trasformazione digitale

Azioni

#1 Rafforzamento delle competenze manageriali a supporto della transizione al digitale

#2 Cicli di formazione AGID-CRUI per Responsabili per la Transizione al Digitale (RTD) – Webinar

#3 Informazione e formazione per la transizione digitale per l'attuazione del progetto "Italia Login – La casa del cittadino"

#4 Mini-Master monografici sui temi della trasformazione digitale

#5 Laboratori formativi specialistici per lo sviluppo di attività individuate dalla community dei RTD

#6 PA 110 e lode

#7 Syllabus per la formazione digitale

#8 Rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni

#9 Progetto di ricerca eGLUBOX-PRO

#10 Competenze Digitali per il Patrimonio Culturale (CDPC)

#11 Progetto FAST: capacità delle PA locali nell'attuazione di interventi di semplificazione e organizzazione in chiave digitale

#12 Dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione

Asse 2 Forza lavoro nel settore pubblico **Iniziative della Coalizione Nazionale**



21
iniziative

Tipologia ente proponente

Numero iniziative

Enti privati

7

Amministrazioni pubbliche

12

Associazioni della società civile

2

Asse 3

Competenze specialistiche ICT

Coordinamento

Ministero dell'Università e della Ricerca
Ministero delle imprese e del Made in Italy

Gli obiettivi

Identificare interventi di sostegno e promozione per aumentare il numero di laureati e di esperti informatici con competenze ICT e rinnovare costantemente i percorsi di studio ICT con maggiore attenzione alla business innovation

Rafforzare l'aggiornamento permanente e la riqualificazione professionale con particolare attenzione allo sviluppo tecnologico

Creare nuovi modelli di interazione domanda-offerta nel mercato del lavoro ICT, con individuazione di nuovi elementi di osservazione da collegare a quelli già oggetto di analisi

Avvicinare il mondo della ricerca al mondo imprenditoriale con particolare attenzione alle nuove tecnologie emergenti

Favorire la diffusione di nuove figure professionali di livello executive altamente innovative

Ridurre i tempi di ricerca dei professionisti ICT e rendere più competitiva la formazione ICT degli attuali laureati ampliandone lo spettro conoscitivo



7
Linee
di intervento

7
Azioni

12 indicatori

Principali novità introdotte nell'aggiornamento

- > Crescente impegno nella diffusione delle competenze ICT attraverso iniziative di formazione volte al potenziamento del capitale umano
- > Contrasto al gender gap, garantendo pari opportunità in termini occupazionali per le donne laureate in ambito STEM e laureate o specializzate in ambito ICT
- > Incentivare progetti di ricerca in ambito digitale, partendo dalla necessità di rafforzare e riorganizzare l'alta formazione nell'ambito delle discipline ICT e nei settori di applicazione di tali metodologie e tecnologie
- > Sostenere la nascita di startup attraverso laboratori di eccellenza
- > Contribuire alla riduzione del gap tra settore della formazione superiore e forza lavoro attiva, incentivando il continuo dialogo tra Università e aziende

Attori coinvolti

- Ministero dell'Università e della Ricerca
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy
- Ministero dell'Istruzione e del Merito
- Dipartimento per la trasformazione digitale

Destinatari coinvolti



studenti
universitari



lavoratori del
settore privato



lavoratori del
settore pubblico

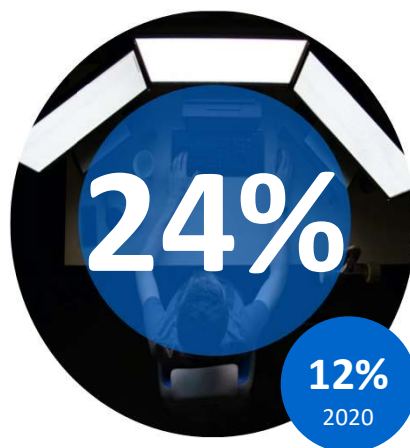
Asse 3 Competenze specialistiche ICT [Informazioni generali](#)



▲ +0,1% dal 2019

Laureati in ICT
(sul totale della
popolazione laureata)

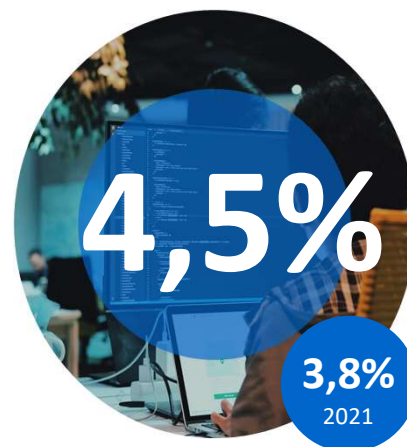
Media EU
3,9%
2020



▼ -3% dal 2019

PMI che impiegano
specialisti ICT

Media EU
18%
2020



▲ +0,2% dal 2020

Quota degli Specialisti
ICT sul totale degli
occupati

Media EU
4,5%
2021



▼ -2% dal 2019

Imprese che hanno reclutato o
tentato di reclutare specialisti ICT (sul
totale delle imprese)

Media EU
8%
2020

Asse **3** Competenze specialistiche ICT Quadro generale delle azioni

Linea di intervento

1. Evoluzione dei percorsi di formazione su tecnologie ICT

2. Modelli di business basati su ICT e gestione di interventi per la trasformazione digitale

3. Programmi per la forza lavoro dedicati allo sviluppo tecnologico

4. Sostegno della formazione sul campo

5. Incentivi alle aziende per offrire percorsi di formazione sul campo

6. Trasferimento tecnologico e nascita di startup attraverso laboratori di eccellenza

7. Scambio di conoscenze tra dipendenti aziendali, Università e Centri di Ricerca

Azioni

#1 Potenziamento del sistema degli ITS in ottica 4.0

#2 Dottorati innovativi per le imprese

#3 Azione specifica per incrementare i laureati ICT

#4 Fondo per la Repubblica Digitale

#5 Dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale

#6 Voucher Innovation Manager

#7 Digital Education Hub

Asse 3 Competenze specialistiche ICT **Iniziative della Coalizione Nazionale**



11
iniziative

Tipologia ente proponente

Numero iniziative

Enti privati

10

Amministrazioni pubbliche

1

Associazioni della società civile

–

Cos'è uno “specialista ICT”?



Secondo la norma [UNI EN 16234-1:2020](#) (che rappresenta l'**e-Competence Framework**) è una *“persona che ha la **competenza** per **pianificare, realizzare, operare, abilitare e/o gestire** la Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione e che ha una qualifica professionale ICT e/o esperienza professionale ICT; sono compresi sia dipendenti di società ICT sia dipendenti ICT di organizzazioni in tutti gli altri settori”*

Per competenza si intende la capacità di applicare:

- **conoscenze** sapere cosa fare
- **abilità** sapere come farlo
- **attitudini** riflette il modo in cui le conoscenze e le abilità vengono applicate in un modo contestualmente appropriato

per **raggiungere risultati osservabili**

Asse 3 Competenze specialistiche ICT Le azioni per una «scuola diffusa»

Opportunità

Consapevolezza della necessità di diffondere e sviluppare cultura e competenze digitali

Opportunità di lavoro in tutti i settori per profili ICT, anche di livello base

Disponibilità del settore privato a collaborare e farsi parte attiva nel progetto

Accettazione diffusa di erogare e fruire corsi di formazione in **modalità ibrida** (sia fisica che digitale)

Disponibilità di **fondi** (PNRR) a cui attingere per questi progetti

Orientamento e formazione nella **scuola** secondaria superiore e **università** per fornire sia competenze digitali che competenze STEM in grado di alimentare il mercato del lavoro italiano con le professionalità richieste sia dal privato che dal pubblico

Criticità

La disponibilità di formazione specialistica è concentrata principalmente nelle **grandi città e nel centro-nord**

Manca una identificazione chiara delle **professionalità tecniche più ricercate dal mercato**

C'è **scarsa omogeneità** nei corsi di formazione e di conseguenza nei profili, così come nei formatori certificati

Non esiste una **definizione univoca dei profili** con competenze specialistiche - base e avanzate

È necessario un sistema uniforme di **raccolta dati e monitoraggio**, che possa essere automatico

Asse 3 Competenze specialistiche ICT Le azioni per una «scuola diffusa»

Definizione delle **competenze specialistiche ICT** all'interno dell'e-Competence Framework (e-CF)

Ultimo aggiornamento nel 2020

Definizione dei **profili degli specialisti ICT**:

- CEN Workshop Agreement CWA
- Norme UNI per i profili di terza generazione
- Catalogo delle professioni ICT elaborato dall'Osservatorio Competenze Digitali

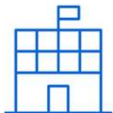
Tavoli per la definizione del **Sillabo delle competenza digitali** per le imprese di **industria 4.0**

Opportunità di mettere a sistema gli sforzi fatti per la definizione dei profili e delle competenze specialistiche ICT, puntando alla costruzione di un modello sempre in linea con l'evoluzione delle tecnologie e dei modelli organizzativi

Obiettivi



fornire un **punto di raccordo e accesso unico** alle risorse e ai percorsi per la formazione specialistica - **promuovere le iniziative** affinché possano essere usufruite dal più vasto numero di utenti possibile come offerta organica
→ *consentire al cittadino di individuare immediatamente l'opportunità formativa più adatta alle sue esigenze*



facilitare il **rapporto con il mondo della Scuola e dell'Università** - definendo **percorsi di raccordo** (es. protocolli o convenzioni) per queste iniziative rispetto innanzitutto a scuole superiori, ITS, formazione professionale, anche operando sui docenti
→ *consentire al cittadino di usufruire di un percorso formativo che vede collaborare strettamente Scuola, Università e aziende*



scalare e integrare i progetti virtuosi, così da assicurare la capillarità della formazione ICT sull'**intero territorio nazionale**
→ *consentire al cittadino di formarsi ovunque sul territorio nazionale e in qualsiasi momento*



affinamento, arricchimento e raccordo dell'offerta complessiva, agendo sulla coerenza del modello e investendo nelle aree di competenza attualmente meno coperte
→ *consentire al cittadino di accedere ad un catalogo formativo sempre più completo e in linea con le esigenze del mercato del lavoro, presenti e future*

Target prioritari

Giovani

In cerca di **accesso** al mondo delle **professioni ICT**, principalmente provenienti dalla scuola secondaria (focus ITS) e dall'università

NEET

(Young people) Neither in Employment or in Education or Training

Lavoratori

In cerca di **upskilling** o **reskilling** per dotarsi delle skill tecnologiche necessarie per ricoprire determinati ruoli professionali

Particolare **focus** sul superamento di



Divario di genere



Divario territoriale

*Da formare su **diversi livelli di competenze specialistiche** in base a ciascuna tipologia di profilo professionale richiesto dal mercato*

Misurazione dell'impatto dell'azione

Indicatori di risultato

misurare l'efficacia della "scuola diffusa"

- Numero di **individui formati** attraverso la "scuola diffusa"
- Percentuale di **individui assunti** dopo essersi formati con la "scuola diffusa"

I due indicatori sopra citati devono essere analizzati anche in relazione al **genere** e alla **distribuzione sul territorio**

Indicatori di impatto

Misurare l'impatto della "scuola diffusa" sugli indicatori DESI

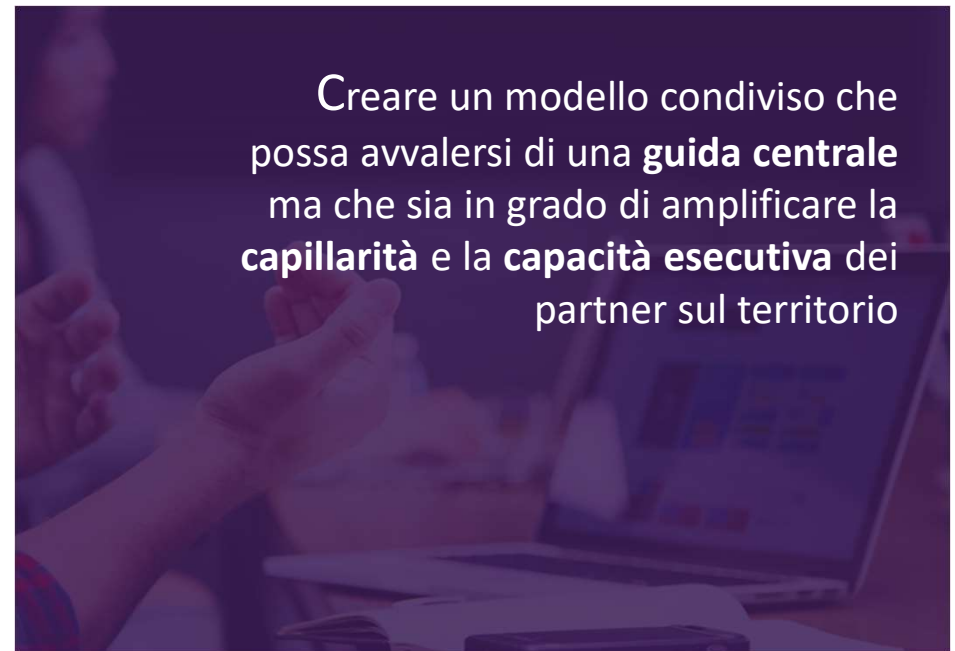
		IT	EU
Livello di competenze	Individui con competenze digitali superiori al livello base	22% (2019)	33% (2019)
Occupazione	Specialisti ICT sul totale degli occupati	3,6% (2020)	4,3% (2020)
Divario territoriale e di genere	Specialisti ICT di sesso femminile sul totale degli occupati di sesso femminile	16% (2020)	19% (2020)
	Divario tra le Regioni in termini di capitale umano (DESI regionale)	Verifica possibile attraverso il DESI regionale*	

*Elaborato dall'Osservatorio Agenda Digitale del Politecnico di Milano

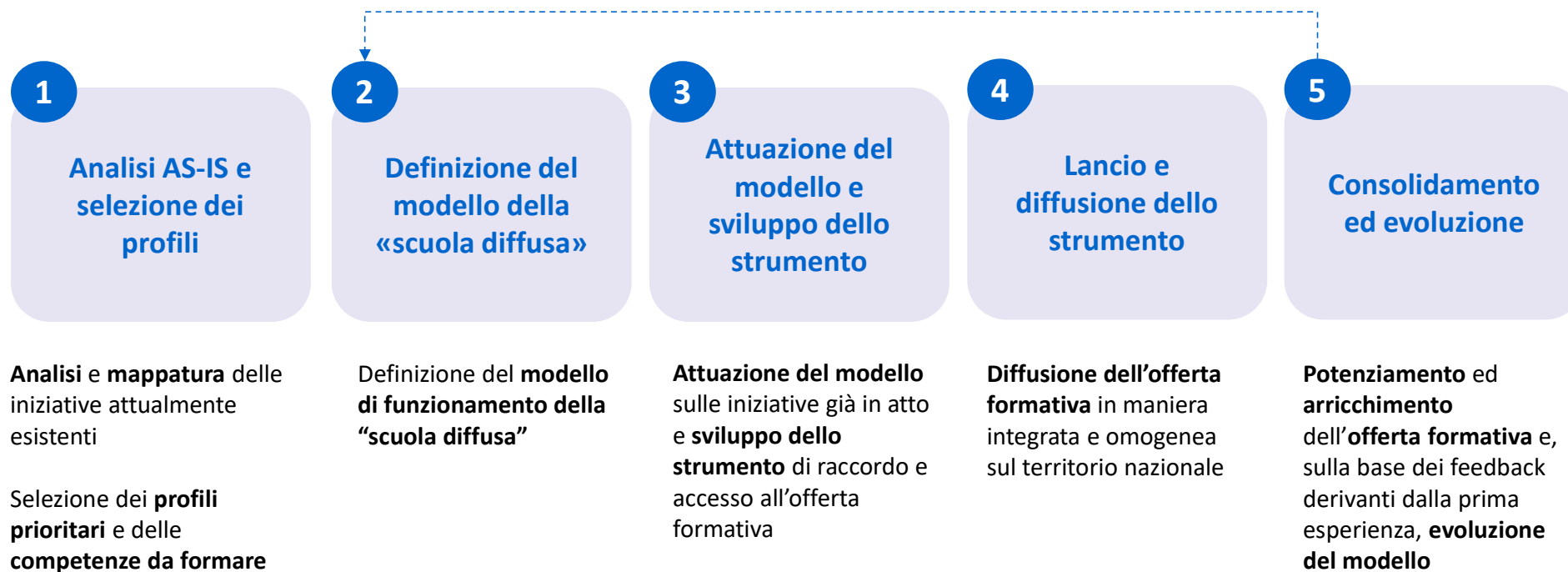
Attori da coinvolgere

Per la buona riuscita del progetto sarà fondamentale impostare una **collaborazione** ad ampio raggio con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti su questi temi e, nello specifico:

- **Aziende del settore ICT e organizzazioni che le rappresentano**
- **Scuola** (con particolare attenzione agli ITS) e **Università**
- Aziende del **settore formativo** e del lavoro interinale (**risorse umane**)
- **Pubblica amministrazione locale** e regionale (inclusi i **centri per l'impiego**)
- Organizzazioni del **terzo settore**



Asse 3 Competenze specialistiche ICT Le azioni per una «scuola diffusa»



Asse 3 Competenze specialistiche ICT Le azioni per una «scuola diffusa»

Censimento delle attività formative già in atto e selezione dei **profili prioritari** con la definizione **univoca**, per ciascun profilo, delle **competenze da formare** - a partire dai framework già esistenti (e-CF, norme UNI, CEN CWA etc.)

Partnership con l'**Osservatorio Competenze Digitali** (Anitec-Assinform) per la definizione di **linee guida** orientate a:

- indirizzare sia le **carenze più urgenti nelle professioni ICT a maggiore domanda**, sia lo **scenario evolutivo** che accompagnerà i prossimi 5 anni (PNRR)
- dare indicazioni a supporto dell'identificazione dello **strumento più efficace** per facilitare gli sforzi degli attori in campo (università, scuole, imprese ICT), capace di aggiornarsi costantemente ed essere coerente rispetto all'evoluzione tecnologica e dei modelli organizzativi

Come?

Confronto con le aziende (somministrazione di questionari, interviste in profondità etc.), a partire da quelle comprese nei network di Repubblica Digitale e Confindustria Digitale, alcune delle quali hanno già in atto delle importanti iniziative di formazione

Analisi generale del mercato del lavoro ICT in termini di domanda e offerta di lavoro (supporto delle aziende HR)

Insight: da un primo confronto con le aziende emergono come temi chiave l'**infrastruttura**, il **cloud** e la **sicurezza**

Anitec-Assinform

Home Progetto Professioni ICT Corsi Aziende

Formati con NOI

La piattaforma "Formati con NOI" nasce su iniziativa di Anitec-Assinform con il sostegno di Confindustria e in collaborazione con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'Innovazione tecnologica.

È uno strumento agile, semplice e accessibile a chiunque voglia diventare un professionista del settore ICT, che potrà trovare informazioni su opportunità di formazione e di lavoro messe a disposizione dalle più importanti aziende del mercato.

▶ Scopri di più

Professioni ICT

Corsi

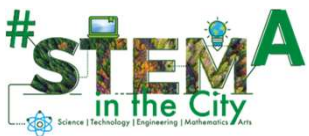
Aziende

3

Asse 3 Competenze specialistiche ICT Le azioni per una «scuola diffusa»

Da dove partire...

Principali iniziative aderenti alla **Coalizione Nazionale di Repubblica Digitale** per lo sviluppo delle competenze digitali specialistiche (es. academy)



IBM SkillsBuild



In fase di adesione



Asse 4

Cittadini

Gli obiettivi

Accesso a Internet della popolazione in età lavorativa con scarse o nulle competenze digitali e livello di istruzione basso

Alfabetizzazione digitale della popolazione in età lavorativa che già utilizza Internet

Inclusione/accesso digitale degli anziani e delle categorie svantaggiate

Coordinamento

Dipartimento per la trasformazione digitale



5
Linee
di intervento

14
Azioni

 **10** indicatori

Principali novità introdotte nell'aggiornamento

- > Valorizzazione delle iniziative scalabili a livello nazionale
- > Trasformazione digitale in termini non solo tecnologici ma soprattutto culturali, attraverso la diffusione di soft skills, mediante la messa a disposizione di luoghi del territorio e di trasmissioni radiofoniche, televisive e della rete, secondo un approccio ibrido
- > Crescente impegno nella diffusione delle competenze digitali con modalità differenziate in base al livello di partenza, favorendo l'adozione di competenze avanzate da parte della cittadinanza, a partire dalle nuove generazioni fino agli over 60
- > Sviluppo di azioni di sistema complementari tra loro, al fine di rendere le risorse a disposizione più sinergiche ed efficaci

Attori coinvolti

- Dipartimento per la trasformazione digitale
- Ministero dello Sviluppo Economico
- Dipartimento per le Pari Opportunità
- Dipartimento per le Politiche Giovanili e Agenzia Nazionale Giovani (ANG)
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Regioni e Comuni
- RAI
- INFRATEL
- AICA

Destinatari coinvolti



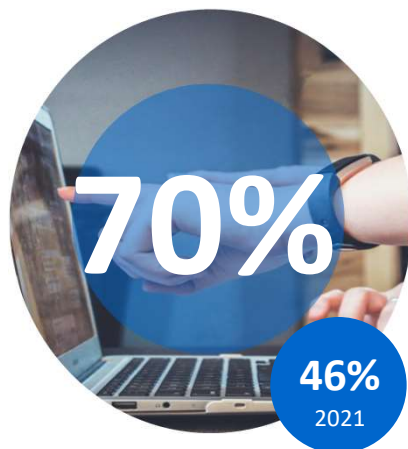
cittadini



donne



disoccupati



▲ +4% dal 2019

Individui con competenze digitali almeno di livello base

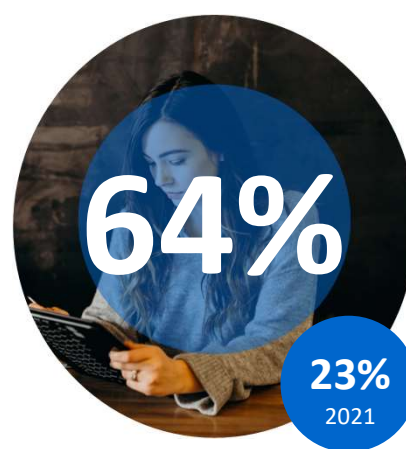
Media EU
54%
2021



▲ -2% dal 2019

Divario di genere nelle competenze digitali almeno di base

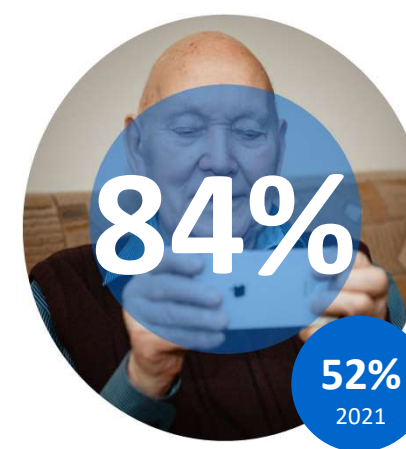
Media EU
4%
2021



▲ +9% dal 2019

Utenti dei servizi di eGovernment

Media EU
44%
2021



▲ +10% dal 2019

Individui tra i 65 e i 74 anni che hanno usato internet negli ultimi 3 mesi

Media EU
65%
2021

Linea di intervento

1. Percorsi formativi all'interno delle istituzioni scolastiche

2. Percorsi formativi nel circuito educativo non formale

3. Percorso «della strada» formazione di competenze sul territorio

4. Percorsi di comunicazione

5. Percorso sull'inclusione digitale

Azioni

#1 Competenze ICT per i cittadini

#2 ACCEDI - Ambiente per una Cittadinanza Consapevole attraverso l'Educazione Digitale

#3 Servizio Civile Digitale

#4 Rete di servizi di facilitazione digitale

#5 Settimana nazionale per le competenze digitali

#6 Premio nazionale per le competenze digitali

#7 ANG in radio network

#8 Iniziative di comunicazione e sensibilizzazione volte a favorire la conoscenza della cultura digitale

#9 Finanziamento dei progetti volti alla formazione personale di casalinghe e casalinghi

#10 Iniziative per l'alfabetizzazione digitale

#11 Piazza Wi-Fi Italia

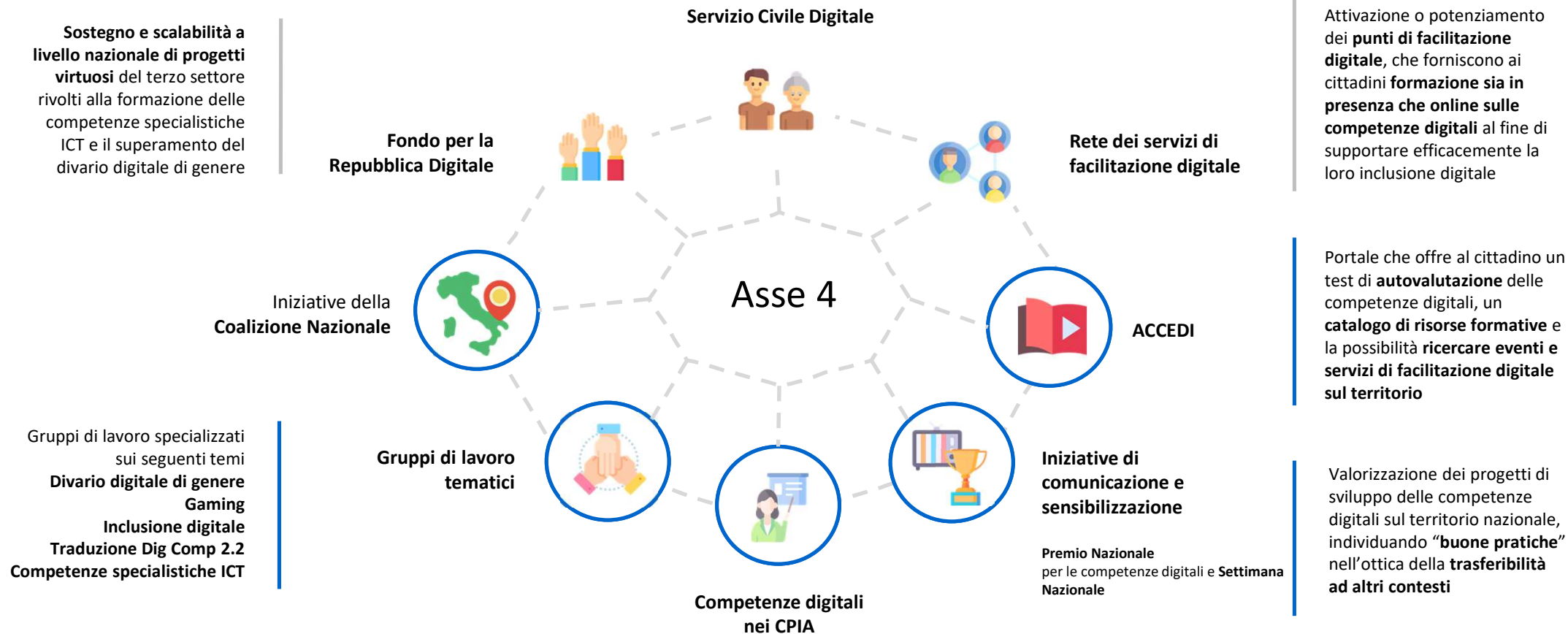
#12 Piano operativo per il sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

#13 Realizzazione miniserie "Invito alla lettura: Media Literacy contro la disinformazione"

#14 Rilascio ICDL

Iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini nel Piano Operativo

Coinvolgimento dei **giovani volontari del Servizio Civile Universale** nel ruolo di **“facilitatori digitali”**





139
iniziative

Tipologia ente proponente

Numero iniziative

Enti privati

49

Amministrazioni pubbliche

32

Associazioni della società civile

58



Il premio ha l'obiettivo di **valorizzare i progetti di sviluppo delle competenze digitali** sul territorio nazionale.

Il Premio si propone di:

- sensibilizzare e diffondere la **consapevolezza** della rilevanza della cultura digitale per arrivare al superamento dell'analfabetismo digitale
- individuare le "**buone pratiche**" nell'ottica della trasferibilità ad altri contesti
- valorizzare **risorse educative aperte** per favorirne il riuso

Chi partecipa

Terzo settore, pubbliche amministrazioni locali e centrali, università e centri di ricerca, enti pubblici, imprese

Categorie in concorso

1. Digitale **per tutti**,
2. Digitale **inclusivo**,
3. Digitale contro il **divario di genere**
4. Digitale nell'educazione per le **scuole**

Criteri di
valutazione

La **Giuria** individua le iniziative finaliste mediante l'attribuzione di un **punteggio** che tiene conto di:

Innovatività

Articolazione
tematica

Replicabilità
iniziativa e
riuso

Dimensione e
impatto
dell'iniziativa

Valutazione
dell'iniziativa

Capacità di
fare rete

Il **pubblico** vota le iniziative su **ParteciPA** assegnando un **voto di gradimento** alle iniziative che ritiene maggiormente virtuose

Numeri della
prima edizione

120

Progetti
candidati

22

Progetti
finalisti da
votare

35

Esperti in
giuria

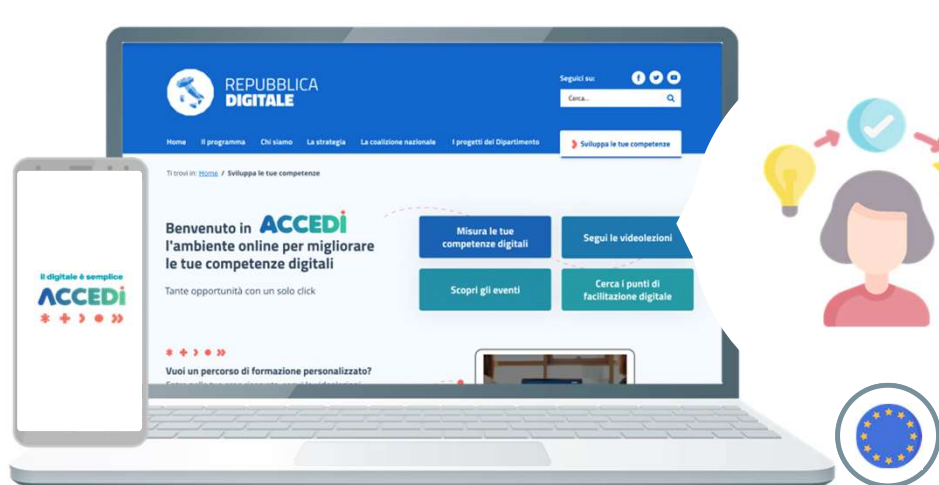
12,3 mila

Voti ricevuti su
ParteciPA

Premi realizzati da...



Coerente con il framework **DigComp**



l'integrazione con la **piattaforma europea** per le competenze digitali.



un ambiente di **autovalutazione** che **orienta il cittadino alla fruizione di contenuti e moduli formativi sulle tematiche nelle quali viene rilevato un basso livello di competenza.**

Si valorizzano le migliori esperienze europee sul fronte cittadini già sperimentate in Italia.

un ambiente di **apprendimento** con un **catalogo di contenuti e moduli formativi** il cui accesso è guidato dall'autovalutazione oppure dalla scelta dell'utente, in base a parametri come la tipologia o l'obiettivo da raggiungere. L'ambiente è implementato su **Moodle** (piattaforma open source) e in prospettiva con attestazione **Open Badge**

un **punto di accesso unico** agli **eventi di formazione** e ai **servizi di facilitazione digitale** online e sul territorio nazionale, grazie alla collaborazione delle organizzazioni della Coalizione Nazionale.



Diverse possibilità di interazione e fruizione dei contenuti in base alla modalità di accesso - per il cittadino autenticato sono previste funzionalità aggiuntive



Utilizzo della piattaforma **Moodle**
Forte integrazione con le **funzionalità di community** della Coalizione Nazionale per la proposta di contenuti, news ed eventi



Piena fruibilità da smartphone per i più semplici livelli di interazione



- **Esperti di contenuto** di livello nazionale/europeo, con competenze avanzate nella formazione ai cittadini
- **Esperti di Moodle e di e-learning**
- **Gruppo di supporto/co-progettazione/valutazione** di formatori di competenze digitali di base e associazioni del terzo settore con esperienza sul campo



Processo di realizzazione e validazione basato sulle **principali esperienze europee per e-learning su competenze digitali** di base, con test di validazione con esperti e utenti

Asse 4 Cittadini

Progetti finanziati dalla Misura 1.7 del PNRR

Tre progetti per lo **sviluppo delle competenze digitali di base** dei cittadini



Rete dei punti di facilitazione digitale

Attivazione o potenziamento dei **punti di facilitazione digitale**, che forniscono ai cittadini **formazione sia di persona che online sulle competenze digitali** al fine di supportare efficacemente la loro inclusione digitale

Servizio Civile Digitale

Coinvolgimento dei **giovani volontari** del **Servizio Civile Universale** nel ruolo di **“facilitatori digitali”**

Fondo per la Repubblica Digitale

Sostenere e scalare a livello nazionale progetti virtuosi rivolti alla formazione e all’inclusione digitale

Circa

450 milioni di euro



I **servizi di facilitazione digitale** sono attività di **supporto individuale e on-demand ai cittadini nell'utilizzo di Internet e dei dispositivi digitali** per operazioni che permettono di partecipare alla vita sociale (es. SPID, PagoPa, il digitale nella vita comune), e di **formazione per una efficace e pervasiva alfabetizzazione digitale nazionale**.



Attualmente, tali servizi vengono offerti prevalentemente attraverso le **biblioteche** o altri **sportelli pubblici** (es. sedi comunali), o **privati** (es. associazioni, cooperative, fondazioni) **attivi sul territorio**.



Le **modalità organizzative** possono variare in ciascuna realtà territoriale, in particolare rispetto a:

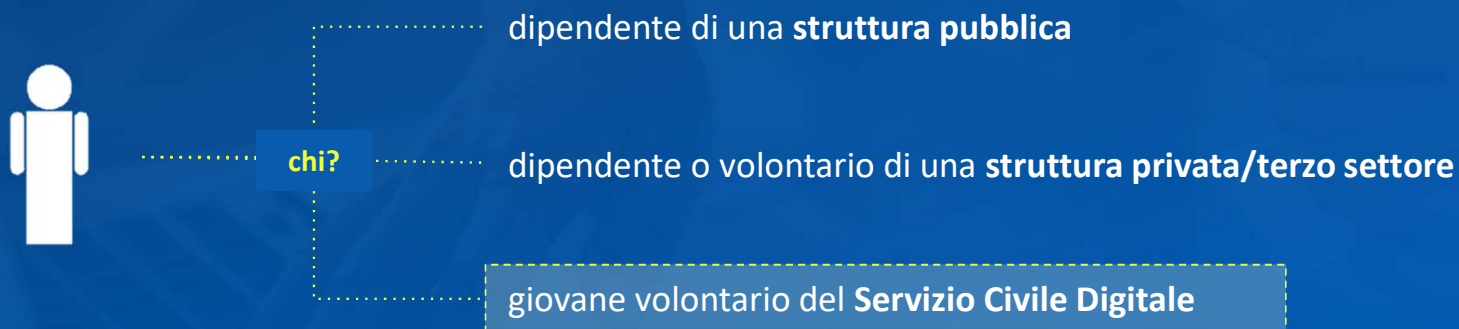
- **ente proponente e partenariati;**
- **modalità di prenotazione e gestione degli spazi;**
- **dotazioni tecnologiche e tipo di assistenza formativa offerta;**
- **facilitatori digitali e operatori disponibili.**



Punto di forza dei servizi è la possibilità di **adattare l'intervento del facilitatore alle esigenze degli utenti**

ampio margine di libertà nella scelta delle conoscenze e/o competenze da acquisire

Il **facilitatore digitale** supporta lo sviluppo di competenze digitali di base nella cittadinanza, contribuendo all'inclusione digitale della popolazione che non accede ancora a internet e ai suoi servizi.



Il facilitatore digitale è soggetto generalmente ad un **percorso di formazione** finalizzato all'acquisizione di competenze relazionali e digitali utili allo svolgimento del compito.

Quali sono gli obiettivi?



Rafforzare le competenze digitali e il capitale culturale degli operatori volontari partecipanti - i giovani che svolgeranno il ruolo di “**facilitatori digitali**”



Promuovere lo sviluppo e il potenziamento delle competenze digitali dei cittadini, il rafforzamento del **capitale umano del Paese**, attraverso la proposta di **servizi di facilitazione digitale e di percorsi educativi**



Potenziare le competenze digitali degli Enti di Servizio civile universale, che aderiranno all’iniziativa, attraverso **percorsi di “capacity building”**



Sostenere l’inclusione digitale come parte integrante dei servizi di assistenza rivolti alle comunità o a particolari categorie di persone

Chi?

Possono aderire al Programma quadro **tutti gli Enti iscritti all'Albo del Servizio civile universale**

Come?

Ciascun ente potrà presentare **un solo programma di intervento** che si svilupperà in **progetti** e potrà prevedere un **impiego complessivo di operatori volontari che andrà da un minimo di 12 a un massimo di 30**

Il programma presentato, nel rispetto degli obiettivi dell'Agenda 2030 e dell'ambito di azione individuato dal Programma quadro, **farà riferimento allo specifico territorio, contesto, bisogni/aspetti da innovare e potrà essere realizzati in co-programmazione e/o con il supporto di reti**, così come previsti dalle Disposizioni vigenti in materia di servizio civile universale

Quali servizi?

1 Realizzazione o potenziamento del **servizio operativo di “facilitazione digitale”** presso l’Ente

Servizi realizzati da soggetti pubblici o privati, che **già effettuano attività di facilitazione digitale** (attraverso, per esempio, punti di assistenza digitale già operanti nell’Ente oppure i servizi che si intende realizzare ex novo come sostegno delle proprie attività di assistenza all’utenza).

All’operatore volontario viene pertanto richiesto di effettuare le attività di facilitazione digitale inserendosi in un “gruppo di lavoro” esistente o da attivare per svolgere il servizio.

2 Realizzazione di un servizio di facilitazione digitale attraverso un’attività di **“educazione digitale”**

Rientrano in questa tipologia i servizi, realizzati da soggetti pubblici o privati, che riguardano l’**educazione all’uso di strumenti digitali, non riferiti a servizi erogati direttamente dall’ente**, con l’intento di curare la diffusione della cultura “digitale”.

Tali attività, volte all’educazione digitale, possono essere rivolte alla comunità tutta o a particolari categorie di persone, con specifica attenzione ai soggetti esclusi per età o opportunità dalla transizione digitale.

Dalla sperimentazione al PNRR

Lancio del
Bando per gli
Enti



Maggio 2021

**Pubblicazione del Bando
destinato agli Enti** iscritti
all'Albo del Servizio Civile
Universale

Lancio dei Bandi
per i volontari



Autunno 2021

Ricerca dei giovani volontari
attraverso i Bandi emanati dai
singoli Enti

Avvio del
Servizio Civile
Digitale



Inizio 2022

**Avvio delle attività di
supporto** da parte dei giovani
volontari

Lancio dei nuovi
Bandi per gli
Enti*



2022-2024

**Pubblicazione dei nuovi
Bandi destinati agli Enti**
iscritti all'Albo del Servizio
Civile Universale

SERVIZIO CIVILE DIGITALE

RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Q2 2022

10
accordi regionali
attivati

Q2 2023

2.400
giovani
volontari

Q2 2023

20
accordi regionali
attivati

1.800
nodi attivi o
potenziati

Q2 2025

500.000
cittadini
coinvolti

100
enti
coinvolti

Q2 2024

3.000
nodi attivi o
potenziati

Q2 2025

1 milioni
cittadini
coinvolti

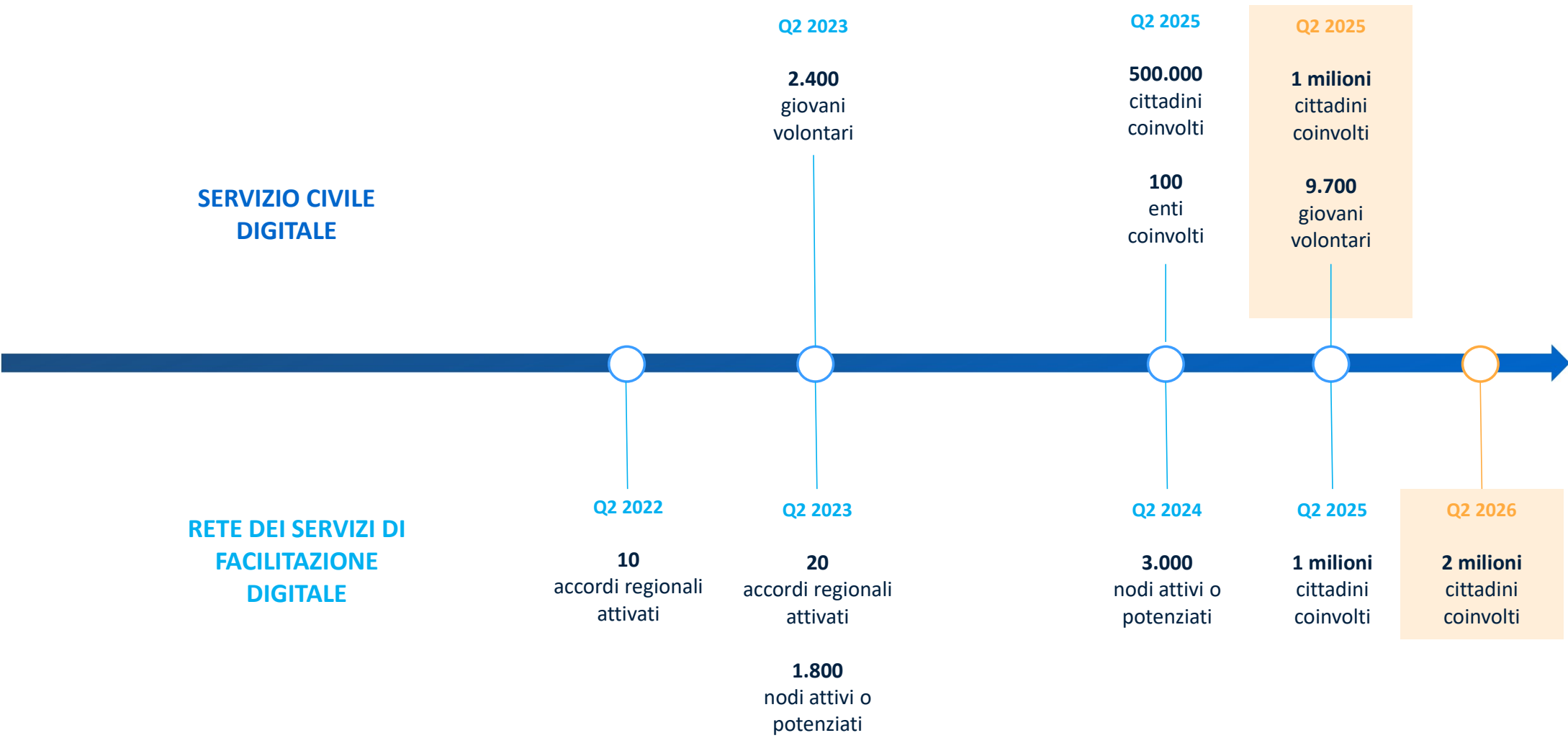
9.700
giovani
volontari

Q2 2025

1 milioni
cittadini
coinvolti

Q2 2026

2 milioni
cittadini
coinvolti



Le iniziative delle Regioni

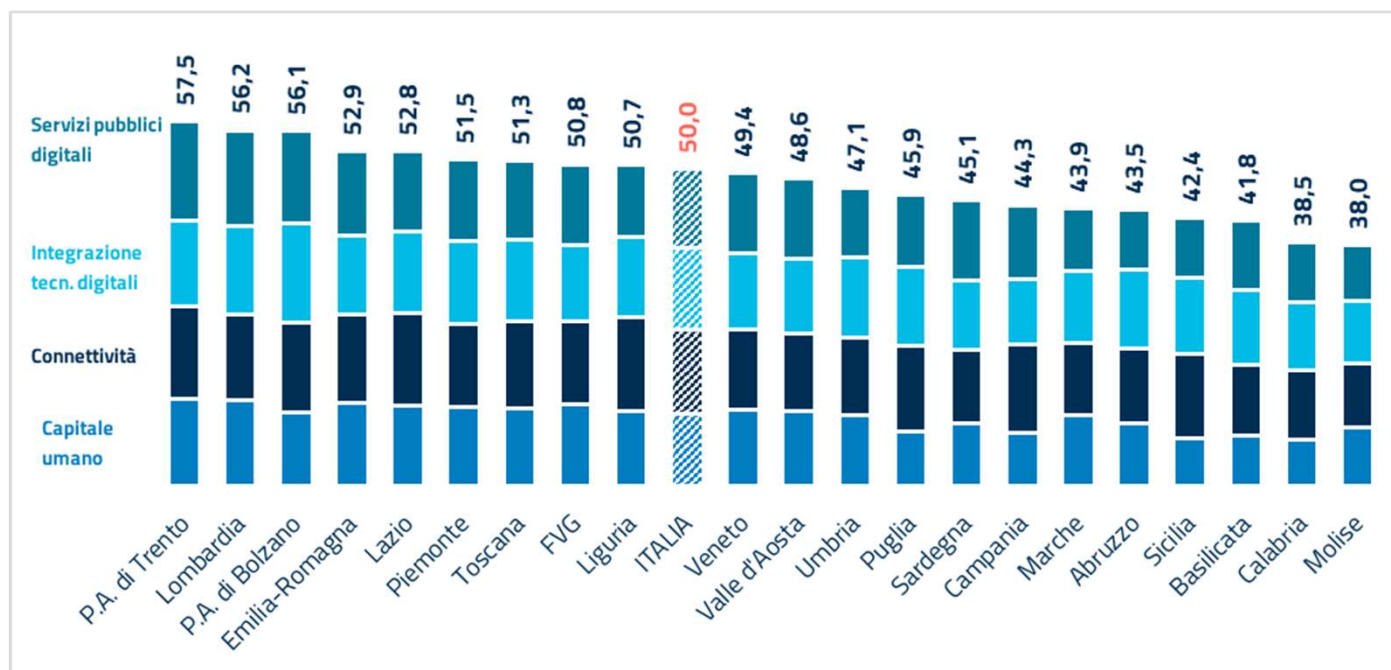
Le **iniziative regionali**, in fase di aggiornamento e ridefinizione, rispondono al criterio della **trasversalità**, elemento caratterizzante il **PNRR**, e attuano interventi complessi che richiamano **molteplici obiettivi**, tra i quali



- abbattere l'**analfabetismo digitale**
- migliorare le **competenze di base dei cittadini** per incrementare l'**accessibilità ai servizi digitali**
- fornire **percorsi formativi innovativi**
- fornire competenze digitali per favorire l'**accesso al mondo del lavoro**
- accrescere le competenze digitali dei **dipendenti della P.A.**
- rendere più accessibile ed efficiente il **Servizio Sanitario Nazionale (SSN)**
- fornire maggiore accesso alle competenze digitali ai **soggetti più deboli o in difficoltà**
- fornire supporto alle **PMI**
- creare un **ecosistema condiviso** di **accesso ai servizi** e un **miglior dialogo tra cittadini e P.A.**

Le iniziative delle Regioni

Punteggio delle regioni italiane sul **DESI regionale 2021** (dati relativi al 2020)



Le iniziative delle Regioni



Nord Italia

Regione

Iniziativa

Provincia
Autonoma di
Trento

- Diffusione delle tematiche legate alla trasformazione digitale
- Team per l'innovazione interna all'amministrazione provinciale
- Diffusione dell'impatto strategico della trasformazione digitale al management della PA
- Sviluppo e rafforzamento delle competenze specialistiche di trasformazione digitale ai dipendenti della PA
- Sviluppo e rafforzamento delle competenze digitali di base dei dipendenti della PA

Friuli Venezia
Giulia

- Programma Scuola Digitale FVG
- Centri Didattici Digitali Diffusi
- Divulgazione digitale per i cittadini

Veneto

- Coalizione per lo sviluppo delle competenze digitali
- Campagna per lo sviluppo delle Competenze Digitali
- Reti per lo Sviluppo delle Competenze Digitali
- WikiVenetoPA: una base di conoscenza comune sugli argomenti attinenti alla digitalizzazione della PA
- Creazione di nuovi Innovation Lab e nuove Palestre Digitali
- Creazione di centri di facilitazione digitale

Le iniziative delle Regioni



Nord Italia

Regione

Iniziativa

Lombardia

- Assessment delle competenze digitali del personale e definizione di programmi di rafforzamento
- Rafforzamento delle competenze digitali dei dipendenti
- Percorso formativo per il personale delle Aziende Lombarde Per L'edilizia Residenziale (A.L.E.R)
- Ciclo di webinar sull'informazione geografica in Regione Lombardia
- Corso di formazione su piattaforma web per GeoPGT
- Valorizzazione del database geo-topografico per la digitalizzazione del processo di pianificazione urbanistica locale

Emilia-Romagna

- Pane e Internet
- ReadER
- Ragazze Digitali ER
- Protocollo - accompagnamento e supporto all'utilizzo dei servizi digitali (SPID) nella popolazione anziana

Liguria

- Scuola Digitale Liguria
- Miglioramento delle competenze digitali del personale di Regione Liguria attraverso la dematerializzazione dei processi operativi e azioni di formazione in tema di sicurezza informatica.
- Azione di attuazione della MISURA PNRR 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE"

Le iniziative delle Regioni



Centro Italia

Regione	Iniziativa
Marche	→ Vivere Semplice – Vivere Digitale
Umbria	→ DigiPASS Plus - Potenziamento dei Centri di facilitazione digitale in Umbria → ITS per l'automazione dei sistemi meccatronici con specializzazione nello sviluppo delle tecnologie digitali delle imprese e dei sistemi IT
Toscana	→ Strategia regionale per la cultura e le competenze digitali 2021-2025 → Connessi in buona compagnia 2.0 → Riconoscimento professionale facilitatore digitale
Abruzzo	→ Avviso pubblico per lo sviluppo delle competenze nei settori digitale e turistico → Garanzia occupabilità lavoratori

Le iniziative delle Regioni



Sud Italia

Regione

Iniziativa

Puglia

- GATEKEEPER - Progetto pilota europeo multicentrico su larga scala sugli ambienti di vita intelligenti
- Competenze in campo
- Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL
- Piattaforma per la presentazione dei piani formativi delle Università della terza età
- PugliaScuola+
- DiScIT – Digital School from Innovation and Technology
- Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (A.R.E.S.)
- Diritto allo Studio – Welfare dello studente

Basilicata

- Realizzazione dei punti di facilitazione digitale attraverso il potenziamento della rete degli sportelli al cittadino



Unione
Province
d'Italia



Roma Tre



Progetto «PROVINCE & COMUNI»

Il rafforzamento delle politiche del personale delle Province a supporto dei Comuni

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Per maggiori informazioni

www.pi-co.eu www.provincecomuni.eu www.provinceditalia.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica

PN GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

POC PROGRAMMA
OPERATIVO
COMPLEMENTARE